



ALLEGATO A12

**DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
TEDESCA**

**PIANO DELLA PERFORMANCE
2021-2023**



Indice

Ripartizione Amministrazione, Istruzione e Formazione.....	3
Ripartizione pedagogica.....	10
Servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca.....	19
Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca.....	23
Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina.....	28
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca.....	32
Direzione provinciale Scuola dell'Infanzia in lingua tedesca	39

Ripartizione Amministrazione, Istruzione e Formazione

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione 16 - Amministrazione istruzione e formazione è competente per l'esecuzione dei processi della Direzione Istruzione e Formazione tedesca; a tal fine collabora con le altre unità organizzative. La Ripartizione esegue anche, per tutte le unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione, l'intera attività inerente agli appalti e ai contratti, nonché l'assunzione degli impegni di spesa e la relativa liquidazione. Presta, inoltre, consulenza amministrativa alle scuole di ogni ordine e grado e può espletare nel loro interesse procedimenti amministrativi. La Ripartizione 16 Amministrazione istruzione e formazione è preposta all'istituzione ed amministrazione delle scuole in lingua tedesca e mette a disposizione delle scuole autonome il personale docente ed i mezzi finanziari per la didattica e l'amministrazione, inoltre svolge attività di consulenza e approva gli atti della gestione finanziaria. La Ripartizione 16 disciplina lo stato giuridico ed economico del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole a carattere statale e lo amministra insieme alle scuole autonome. Riconosce e finanzia le scuole private e contribuisce allo sviluppo dell'ordinamento scolastico.

Contesto esterno

Gli uffici della Ripartizione progettano, coordinano ed attuano le loro attività annuali in modo tale da garantire l'ordinario avvio dell'anno scolastico al 1° settembre di ogni anno. Inoltre, la Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione va intesa come struttura di supporto e di sostegno delle scuole autonome e delle altre aree della Direzione Istruzione e Formazione tedesca, comprese le direzioni delle scuole dell'infanzia e delle scuole di musica: essa è alla ricerca dello scambio con loro, percepisce le loro esigenze e cerca di soddisfarle tramite il supporto logistico che offre alle scuole dell'infanzia e alle scuole autonome. Inoltre, è alla ricerca dello scambio con i vari gruppi rappresentativi di interessi e le diverse istituzioni (Comuni). Al fine di raggiungere questi obiettivi, i vari uffici provvedono al continuo miglioramento ed all'ottimizzazione dei processi lavorativi.

La Provincia autonoma di Bolzano dispone di competenza legislativa primaria in materia di scuola dell'infanzia e della

formazione professionale, di competenza legislativa secondaria in materia di istruzione nelle scuole primarie e secondarie e di competenza delegata in materia di stato giuridico ed economico del personale docente, dirigente ed ispettivo delle scuole a carattere statale.

L'ampliamento delle competenze della Provincia in materia di istruzione e di stato giuridico ed economico del personale docente è considerata una chance; si esplorano le possibilità di competenze autonome per quanto riguarda la valutazione degli alunni e delle alunne, le indicazioni provinciali e le classi di concorso.

Le misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 riguardano anche le competenze di questa ripartizione e creano incertezza ed aumentano il carico di lavoro.

Contesto interno

Ai sensi del decreto del Presidente della Provincia 15 dicembre 2017, n. 45, recante "Regolamento relativo all'articolazione, alla denominazione e alle competenze della Direzione Istruzione e Formazione tedesca", la Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione è composta da cinque uffici:

- 1) Ufficio Ordinamento scolastico,
- 2) Ufficio Amministrazione scolastica,
- 3) Ufficio Personale docente,
- 4) Ufficio Acquisti,
- 5) Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative.

Dopo l'espletamento delle relative procedure di selezione per la nomina a direttrice o direttore d'ufficio, tutte le direzioni d'ufficio risultano ora definitivamente occupate.

Oltre alla Ripartizione Amministrazione istruzione e formazione sono numerose le altre ripartizioni ed aree dell'amministrazione provinciale, nonché altri enti locali che garantiscono il diritto all'istruzione in senso lato. Pertanto è indispensabile collaborare con tutte queste strutture ed istituzioni.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Le risorse umane e finanziarie sono impiegate nel modo migliore.						
1	Alunni e alunne	Quantità	44.434	44.000	44.000	44.000	○
2	Classi	Quantità	2.638	2.570	2.570	2.570	◐
3	Posti docenti	Quantità	5.583	5.700	5.700	5.700	◐
4	Rapporto alunni per classe	Quantità	17	17	17	17	◐
5	Rapporto ore docenti per alunno	ore	2,58	2,58	2,58	2,58	◐
6	Deviazione media del rapporto alunni per classe (espresso in alunni)	Quantità	2	2	2	2	◐

7	Posti assegnati per richieste particolari	%	8,50	8,50	8,50	8,50	●
8	Posti assegnati secondo criteri di qualità	%	2,00	2,00	2,00	2,00	●

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2	Il personale ispettivo, direttivo e docente è amministrato nel migliore dei modi.						
1	Docenti	Quantità	7.570	7.570	7.570	7.570	●
2	Dirigenti scolastici	Quantità	78	78	78	78	●
3	Ispettori	Quantità	8	8	8	8	●
4	Ricorsi presentati	Quantità	20	20	20	20	●
5	Assunzioni a tempo indeterminato di docenti	Quantità	250	250	250	250	●

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
3	La formazione e il reclutamento del personale docente e direttivo sono indirizzati alle esigenze e alla qualità.						
1	Tipologia di posti / classi di concorso per le quali sono stati richiesti dei posti di studio per la formazione iniziale di docenti	Quantità	27	27	27	27	●

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
4	La consulenza giuridica e i servizi sono svolti nella maniera migliore.						
1	Percentuale di domande con risposta entro 30 giorni	%	100,00	100,00	100,00	100,00	●

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
5	L'ordinamento giuridico va sviluppato secondo gli obiettivi.						
1	Leggi provinciali elaborate ed approvate	Quantità	1	5	5	4	●
2	Deliberazioni predisposte ed approvate dalla Giunta provinciale	Quantità	23	30	30	30	●
3	Contratti collettivi provinciali predisposti e stipulati	Quantità	3	3	3	3	●

Si prevede la valutazione delle possibilità giuridiche per ampliare le competenze autonome della Provincia nel settore dell'istruzione ("sovranità" in materia di formazione). Per rafforzare l'autonomia delle scuole nel settore del personale si prevede la possibilità di bandire delle procedure di selezione per coprire dei posti con persone particolarmente preparate (anche esterne alla categoria).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo**1 Evoluzione della Direzione Istruzione e formazione tedesca**

2021	Chiarimento delle competenze e definizione delle procedure amministrative
2022	Implementazione
2023	Revisione

Con l'istituzione della Direzione dell'istruzione e formazione, i processi e le competenze nell'amministrazione del personale delle scuole dell'infanzia e delle scuole professionali e di musica, che prima si trovavano nelle rispettive Ripartizioni, sono stati riuniti negli uffici della Ripartizione Amministrazione Istruzione e formazione Amministrazione scolastica. Per garantire un'amministrazione rapida ed efficiente, le competenze e le interfacce tra la Ripartizione Personale e questa Ripartizione devono essere chiarite e definite.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Contrattazione collettiva per il personale docente

2021	CCP 2019-2021 trattato e stipulato
2022	CCP 2022-2024 trattato e stipulato
2023	CCP attuato

Bisogna coinvolgere in questa materia la nuova agenzia per le contrattazioni.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Processi informatizzati della gestione degli alunni e delle alunne (SIS)

2021	Registro elettronico: implementazione; POPCORN: sviluppo
2022	Registro elettronico: sviluppo ed adeguamento; POPCORN: miglioramenti
2023	Revisione

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4 Processi informatizzati della gestione dei docenti (SAP_school, SCH_abs)

2021	SCH_Abs e SIDI: evoluzione e adeguamenti. Nuovo orientamento strategico nei processi informatizzati della gestione degli insegnanti
2022	SCH_Abs e SIDI: evoluzione e adeguamenti. Nuovo orientamento nei processi informatizzati della gestione degli insegnanti
2023	Revisione

- SCH_Abs è il sistema informatico per la gestione delle assenze del personale docente.
- SIDI è il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione per l'amministrazione delle scuole e del personale docente.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Procedimenti disciplinari del personale docente						
1	Sospensione per incapacità	Quantità	0	2	4	4	◐
2	Ispezioni alle scuole	Quantità	5	10	10	10	●
3	Misure disciplinari	Quantità	1	50	50	50	◐
4	Incidenti sul lavoro	Quantità	53	70	70	70	◐
5	Danni a veicoli	Quantità	4	12	15	12	◐
6	Messaggio di sciopero	Quantità	11	12	12	12	◐
7	Consulenza	Quantità	150	200	200	200	●
2	Cessazioni dal servizio del personale docente, direttivo ed ispettivo						
1	Docenti	Quantità	176	170	160	160	◐
2	Dirigenti scolastici	Quantità	9	5	5	3	◐
3	Ispettori	Quantità	1	0	0	1	◐
4	Abilitazioni per il servizio	Quantità	7	5	5	5	●
5	Risarcimenti in caso di morte	Quantità	2	5	5	5	◐
6	Esenzioni per sindacati	Quantità	10	0	0	0	◐

Ufficio Ordinamento scolastico

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Consulenza giuridica						
1	Consulenze effettuate	ore	-	3.400,00	3.400,00	3.400,00	◐
2	Disposizioni, provvedimenti amministrativi e misure organizzative						
1	Richieste di riconoscimento di qualifiche estere elaborate	Quantità	-	1.900	1.900	1.900	◐
2	Disposizioni provinciali elaborate	Quantità	-	5	5	5	○
3	Gestione documentale						
1	Documenti protocollati	Quantità	29.000	32.000	32.000	32.000	○
2	Fascicoli gestiti	Quantità	4.000	4.000	4.000	4.000	◐

Ufficio Amministrazione scolastica

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Formazione degli organici delle scuole di ogni ordine e grado						
1	Istituzioni scolastiche	Quantità	78	78	78	78	◐
2	Domande di trasferimento, assegnazione e utilizzazione	Quantità	1.780	1.600	1.600	1.500	◐
3	Contratti collettivi, delibere, circolari, comunicazioni	Quantità	9	10	10	10	◐
2	Contratti a tempo indeterminato e determinato						
1	Scelta dei posti effettuata per contratti a tempo indeterminato	Quantità	-	1	1	1	◐
2	Contratti di lavoro a tempo indeterminato conclusi	Quantità	-	180	180	150	◐

3	Scelta dei posti effettuata per contratti a tempo determinato	Quantità	-	1	1	1	●
4	Contratti di lavoro a tempo determinato conclusi	Quantità	-	1.800	1.800	1.800	●
5	Consulenze effettuate per le direzioni scolastiche (78)	Quantità	-	200	200	230	●
3	Provvedimenti per l'amministrazione scolastica						
1	Delibere, circolari, comunicazioni	Quantità	4	5	6	6	●
2	Domande di riconoscimento di scuole private	Quantità	2	2	2	1	●
4	Assunzione del personale docente, direttivo ed ispettivo						
1	Istituzioni scolastiche	Quantità	78	78	78	78	●
2	Numero delle nuove assunzioni	Quantità	15	3	3	5	●
3	Modifiche dell'incarico direttivo	Quantità	5	5	5	5	●
4	Amministrazione	Quantità	1	1	1	1	●
5	Candidati per concorsi	Quantità	0	10	10	10	●

Ufficio Personale docente

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Graduatorie per l'assunzione del personale docente						
1	Domande trattate graduatorie/assunzioni	Quantità	3.120	3.100	3.000	3.100	○
2	Personale docente assunto a tempo indeterminato e determinato	Quantità	1.710	0	0	0	○
2	Inquadramenti e sviluppo carriera del personale docente, direttivo, ispettivo e dei valutatori						
1	Riconoscimenti indennità	Quantità	998	1.100	1.100	1.100	○
2	Atti per lo sviluppo della carriera secondo la normativa statale e quella provinciale	Quantità	1.400	1.000	1.000	1.000	●
3	Amministrazione e consulenza in materia di trattamento giuridico delle scuole, del personale docente, direttivo e ispettivo delle scuole a carattere statale						
1	Evasione di richieste	Quantità	7.300	7.500	7.500	7.500	○
2	Consulenza scritta, telefonica e personale	Quantità	6.000	7.000	7.000	7.000	●
3	Procedimenti amministrativi	Quantità	250	200	200	200	●
4	Titoli di accesso all'insegnamento						
1	Consulenze eseguite	Quantità	850	150	150	150	●

Abrogato in data 31/08/2019.

5	Formazione iniziale del personale docente						
1	Procedure di ammissione eseguite	Quantità	-	1	1	1	●
2	Domande esaminate	Quantità	-	200	200	200	●
3	Procedure selettive eseguite	Quantità	-	10	300	10	●
4	Consulenze del personale docente	Quantità	-	10	10	30	●
5	Collaborazione con le Università	Quantità	-	15	15	30	●
6	Reclami e contenzioso	Quantità	-	2	2	2	●
6	Sostegno alla contrattazione di contratti collettivi						
1	Proposte scritte, prese di posizione, corrispondenza, ipotesi di contratto	Quantità	50	50	50	50	●
2	Riunioni	Quantità	45	50	50	50	●
3	Contratti collettivi	Quantità	5	5	5	5	●
4	Delibere di Giunta provinciale	Quantità	5	5	5	5	●

Ufficio Acquisti

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Appalti pubblici e contratti per la direzione istruzione e formazione tedesca						
1	Impegni stipulati	Quantità	2.925	3.000	3.000	3.000	●
2	Contratti conclusi	Quantità	2.353	3.000	3.000	3.000	●
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	2.500	3.200	3.200	3.200	◐
2	Consulenza in materia di affidamento e di contratti. Conferimento di appalti e altri contratti						
1	Consulenze sull'attività contrattuale	Quantità	250	300	300	300	●
2	Istruzioni e modelli redatti	Quantità	35	30	30	30	●
3	Incontri e workshop	Quantità	7	6	6	6	●

Ufficio Finanziamento delle istituzioni formative

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Finanziamento delle scuole a carattere statale e delle scuole provinciali						
1	Evasione di richieste di assegnazione ordinaria e straordinaria	Quantità	727	800	800	800	●
2	Assegnazioni per acquisti di attrezzature e IT	Quantità	9	90	90	90	●
2	Contributi scuole materne e scuole private						
1	Contributi per la gestione di scuole materne private	Quantità	5	5	5	5	●
2	Contributi per la gestione di scuole private	Quantità	13	13	13	13	●
3	Elaborazione richieste per arredamento e attrezzatura di scuole materne provinciali	Quantità	98	101	101	101	●
3	Provvidenze per lo sviluppo della formazione professionale						
1	Allievi/apprendisti che hanno diritto	Quantità	7.816	7.500	7.500	7.500	○
2	Richieste di rimborso spese per vitto e alloggio liquidati	Quantità	122	125	125	125	○
3	Contributi liquidati a favore di aziende in cui si svolge la formazione per apprendisti portatori di handicap o in disagio sociale	Quantità	12	15	15	15	○
4	Contributi/incentivi per concorsi professionali	Quantità	1	5	5	5	◐
4	Concessione di contributi finanziari a persone ed imprese per azioni di formazione continua						
1	Contributi individuali concessi	Quantità	249	270	270	270	◐
2	Contributi concessi a imprese	Quantità	217	270	270	270	◐
5	Concessione di sostegni finanziari ai frequentanti corsi di formazione professionale nel settore socio-assistenziale						
1	Contributi concessi ad alunne e alunni	Quantità	874	914	900	900	◐
6	Controllo contabilità delle scuole e consulenza contabile						
1	Approvazione rendiconto economico	Quantità	77	78	78	78	●
2	Nuclei di controllo	Quantità	11	25	25	25	●
3	Consulenza scuole, contabilità	Quantità	230	120	120	120	●
7	Edifici scolastici						
1	Elaborazione programmi quadro	Quantità	0	3	0	0	●
2	Richieste ordinarie di spazio nelle scuole	Quantità	1	2	2	2	●

I problemi di spazio dipendono molto dalle iscrizioni e possono essere trattati solo tra maggio e agosto.

8 Bilancio della Direzione provinciale istruzione e formazione							
1	Storno fondi eseguiti	Quantità	81	80	70	70	●
2	Capitoli di bilancio gestiti	Quantità	250	220	220	220	○

La prestazione è stata riassegnata nel corso della riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca per cui non sono disponibili valori storici (antecedenti il 2018).

9 Gestione dati, digitalizzazione e gestione del sistema informativo scolastico SIS							
1	Elaborazioni statistiche effettuate	Quantità	505	450	450	450	●
2	Dati statistici pubblicati	Quantità	0	3	3	3	●
3	Management progetti IT	Quantità	3	3	2	2	●
4	Riunioni del comitato direttivo del sistema informativo scolastico	Quantità	2	2	2	2	●

Ripartizione pedagogica

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Ripartizione pedagogica (RP) è competente per la consulenza pedagogico-didattica e il sostegno delle scuole di ogni ordine e grado, allo scopo di assicurare e migliorare la qualità dell'offerta formativa. Ha il compito di garantire e sviluppare la professionalità degli attori coinvolti nel progetto educativo-formativo in modo da offrire ai bambini e ai giovani del sistema scolastico in lingua tedesca la migliore proposta formativa possibile.

Inoltre, ha il compito di predisporre e accompagnare lo sviluppo del sistema educativo, di sostenere le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nei loro programmi di sviluppo.

La RP offre ai collaboratori pedagogici delle scuole dell'infanzia e ai docenti corsi di formazione e aggiornamenti, suggerimenti, idee e materiale didattico. Particolare risalto viene dato ai processi di cambiamento e innovazione. La RP è chiamata a prevedere e tenere d'occhio i nuovi sviluppi del sistema scolastico, i cambiamenti nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ad accompagnare i processi innovativi e implementarli in scuole campione, a preparare i collaboratori pedagogici delle scuole materne e i docenti attraverso attività di formazione e aggiornamento ai nuovi sviluppi nuovi e alle innovazioni, e a collaborare all'implementazione, documentazione e valutazione delle riforme.

Tutto ciò avendo come base le direttive politiche formative, le decisioni strategiche della Direzione Istruzione e Formazione, delle Direzioni Provinciali, nonché i bisogni delle scuole e delle scuole dell'infanzia in base alle priorità da loro stabilite.

Nell'ambito dell'integrazione di alunni* con disabilità, disturbi dell'apprendimento e disturbi evolutivi l'Unità Inclusioni della RP è centro osservatorio e interlocutore per le scuole d'infanzia e le scuole di I e II grado, per le quali esistono delle linee guida.

Soprattutto, le sostiene nell'impegnativo compito di attuare l'inclusione in modo concreto ed efficace.

Contesto esterno

La Ripartizione pedagogica (RP) attua servizi su tre livelli:

- per il sistema educativo nel suo complesso: si impegna quindi a rispettare il quadro definito dalle direttive politiche formative e dalla Direzione Istruzione e Formazione,
- per tutte le scuole di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria,
- per i singoli soggetti: collaboratori pedagogici delle scuole materne, docenti, collaboratori per l'integrazione, dirigenti scolastici e anche genitori e discenti.

Tutti e tre questi livelli, a fronte dei rapidi mutamenti sociali, si trovano a dover affrontare continue sfide. Spesso l'opinione pubblica si aspetta che sia la scuola a dover risolvere determinati problemi sociali e ha delle aspettative nei confronti delle istituzioni scolastiche. Allo stesso tempo molte associazioni, enti etc. considerano le scuole delle istituzioni in cui poter diffondere le loro idee e spesso si propongono alla RP in qualità di partner.

Il compito della RP è, da un lato, quello di stringere partenariati costruttivi e sostenibili e, dall'altro, quello di proteggere le scuole da un eccesso di offerte singole.

La RP facendo parte della Direzione Istruzione e Formazione tedesca, collabora attivamente con le direzioni provinciali e con la Ripartizione 16 Amministrazione istruzione e formazione. È collegata con gli altri Direzioni di istruzione e formazione, in modo particolare per quanto riguarda l'attività dei centri linguistici.

Ulteriori collegamenti li troviamo in ambito sociale con i centri di consulenza sia a livello provinciale che nei singoli distretti. Numerose le collaborazioni con istituzioni, associazioni, case editrici e altre organizzazioni a livello internazionale, nazionale e locale.

La cooperazione viene principalmente mantenuta attraverso progetti finanziati da vari fondi dell'UE. Informazioni su singoli progetti, partnership e fondi UE sono disponibili su:

- <http://www.provinz.bz.it/bildung-sprache/didaktik-beratung/eu-service.asp>
- nel programma di lavoro della RP.

Le particolari sfide che le istituzioni educative devono superare in relazione alla pandemia di Coronavirus, coinvolgono anche la RP. Le scuole dell'infanzia e le scuole di ogni ordine e grado devono essere aiutata a rispondere alle mutate condizioni in modo didatticamente appropriato, rendendo i media digitali ben utilizzabili, sviluppando ulteriormente le modalità di apprendimento. Soprattutto, la gamma dei corsi di aggiornamento deve essere adattata alle esigenze in termini di tecnologia (webinar) e di contenuti. Inoltre, offriamo, attraverso la consulenza psico-pedagogica aiuto ai bambini ed ai giovani nell'affrontare le difficoltà che la situazione attuale può creare loro.

Contesto interno

Con la legge provinciale n 12 del 07.08.2017, art. 29 (Modifiche della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, "Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano" e della legge provinciale 29 aprile 1975, n. 22, "Istituzione degli uffici scolastici provinciali") è stata riorganizzata la struttura del sistema educativo di istruzione e formazione tedesco. Con il Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 45 del 15.12.2017 sono state definite le strutture della Direzione Istruzione e Formazione tedesca e stabiliti i loro compiti.

Con la creazione della Ripartizione pedagogica (RP) sono stati riuniti tutti i servizi di supporto e consulenza delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, delle scuole professionali, nonché della scuola musicale in un'unica unità organizzativa con conseguenze unitarietà di intenti. In questo modo è possibile sfruttare le sinergie e realizzare le offerte in modo efficiente.

La RP si articola in sette unità:

- inclusione
- consulenza psico-pedagogica
- migrazione
- sviluppo scolastico
- didattica
- pedagogia professionale,
- aggiornamento.

Attraverso i centri di consulenza pedagogica (CCP) a Brunico, Bressanone, Bolzano, Merano e Silandro l'offerta di supporto didattico-pedagogico è ancora più vicina alle esigenze delle scuole di ogni ordine e grado. Presso i CCP viene offerto sostegno negli ambiti consulenza scolastica, consulenza per l'integrazione scolastica, promozione salute, supervisione, coaching, innovazione dei sistemi scolastici. I centri linguistici sono attivi e trasversali ai gruppi linguistici.

I compiti tecnico-finanziari vengono eseguiti dalla Ripartizione 16 Amministrazione istruzione e formazione per la RP. La decisione sull'impiego delle risorse finanziarie rimane alla RP.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	La qualità del sistema scolastico in lingua tedesca è garantita da formazione, aggiornamenti, consulenze, progetti di sostegno e nuovi materiali.						
1	Punti dei risultati PISA nella comprensione della lettura	Quantità	505	507	507	505	◐
2	Punti dei risultati PISA in matematica	Quantità	534	525	525	534	◐
3	Punti dei risultati PISA in scienze	Quantità	510	522	522	510	◐
4	Gruppo a rischio nella comprensione della lettura	%	14,41	12,00	12,00	14,41	◐
5	Tasso di fallimento alle scuole secondarie di secondo grado	%	7,00	5,50	5,50	5,50	◐

1-3: PISA - Risultati: 500 punti corrispondono alla media OECD. Le indagini PISA si svolgono ogni due/tre anni (l'ultima indagine 2018, pubblicazione dei risultati 2019). Gli indicatori si riferiscono ai risultati validi all'ultimo risultato.

4: Gruppo a rischio nella comprensione della lettura: percentuale di quindicenni che non raggiunge il livello di competenza 2. L'UE ha fissato nell'ambito dei traguardi di competenza di Lisbona il traguardo del 15 %.

5-6: Tasso di fallimento: il rapporto tra il numero degli alunni bocciati e il numero degli alunni valutati (secondo l'ASTAT).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2	Bambini e alunni* con background migratorio raggiungono gli obiettivi perseguiti attraverso misure di incentivazione delle abilità linguistiche.						
1	Ragazzi con background migratorio nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole	Quantità	11.330	10.800	10.800	10.800	○
2	Tasso di fallimento al primo ciclo scolastico	%	0,00	0,25	0,25	0,25	◐
3	Tasso di fallimento al secondo ciclo scolastico	%	0,00	1,50	1,50	1,50	◐

1: ragazz* che non hanno la cittadinanza italiana, tedesca, austriaca, svizzera o del Lichtenstein.

2-3: si riferisce al rapporto tra il numero delle/degli alunni* bocciati e il numero delle, degli alunni* valutati, sempre con background migratorio (secondo l'ASTAT).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
3	Il personale pedagogico esercita la propria attività in modo professionale grazie a sostegno, consulenza e aggiornamento.						
1	Partecipanti agli aggiornamenti	Quantità	14.058	12.550	12.550	12.550	◐
2	Gradimento delle offerte di aggiornamento	%	81,00	85,00	85,00	85,00	◐
3	Consulenze	Quantità	5.614	5.500	5.500	5.500	◐
4	Insegnanti in corsi di formazione - scuole professionali	Quantità	181	180	180	180	◐
5	Grado di soddisfazione formazioni insegnanti - scuole professionali	%	82,00	85,00	85,00	90,00	●
6	Valutazione qualità della fase di avviamento al lavoro - scuole professionali	%	85,00	88,00	88,00	90,00	●

2: Il gradimento è rilevabile dai moduli di feedback degli aggiornamenti: giudizio tra il buono e il molto buono

4-6: Vengono misurati organizzazione, contenuti, relatori, applicazione pratica.

Dato che questi indicatori sono stati immessi per la struttura solo nel corso della riorganizzazione non sono disponibili dati antecedenti il 2018.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
4	Alto livello di partecipazione da parte di tutti gli alunni/tutte le alunne ai processi di apprendimento comuni considerando i bisogni specifici.					
1	Scuole d'infanzia/scuole che sulla base di progetti ottengono ulteriori ore d'integrazione	Quantità	60	55	55	55

La Ripartizione pedagogica, unità inclusione assegna ulteriori ore d'integrazione sulla base di progetti onde supportare le scuole, garantire la partecipazione di tutti gli alunni/alunne a processi di apprendimento comuni osservandone i bisogni specifici. Le scuole ottengono ulteriori risorse personali per i seguenti provvedimenti: progetti per la diagnosi precoce di possibili disturbi di apprendimento nella fase dell'inserimento scolastico, per l'istituzione e la gestione dei centri di informazione e consulenza presso le scuole secondarie e superiori.

Un altro punto chiave nell'ambito di questo obiettivo strategico sarà il tema della pianificazione della vita.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1	Innovazioni nell'apprendimento con le tecnologie digitali
2015	Sviluppo di strumenti per l'apprendimento digitale per alunni*
2016	Applicazione di nuove forme di apprendimento con le tecnologie digitali e Blended Learning
2016	Uso delle nuove tecnologie nella formazione e nell'insegnamento
2017	Proseguimento delle misure per l'applicazione delle nuove tecnologie digitali nell'ambito dell'aggiornamento e nell'insegnamento.
2018	Elaborazione di nuove tecnologie digitali
2019	Ampliamento delle offerte di apprendimento con le tecnologie digitali a livello provinciale; sviluppo di un concetto per una nuova piattaforma di apprendimento (fusione di blick e Knowledge); promozione del concetto di "coding" dalla scuola elementare in poi;
2020	Impiego di Digi-Coaches
2021	Provare nuovi formati di formazione; fare esperienza con video di apprendimento/video esplicativi; indagare le esigenze dei colleghi e sviluppare un piano di formazione
2022	Utilizzo di aule digitali; sviluppo di materie digitali/contenuti di apprendimento; creazione di prodotti digitali per l'apprendimento;
2023	Espansione di queste iniziative di una didattica contemporanea

La Ripartizione pedagogica può contare sull'esperienza pluriennale di offerte online del server per l'istruzione blick e della piattaforma Knowledge e Copernicus. Ora saranno offerti anche servizi di supporto per l'apprendimento con i media digitali con la piattaforma Teams

Nei prossimi tre anni l'obiettivo è quello di sfruttare al meglio l'enorme spinta allo sviluppo nel campo dell'apprendimento digitale che la formazione a distanza ha innescato dopo la chiusura delle scuole a causa di COVID-19. Le sue domande centrali saranno:

Come possiamo sostenere le scuole quando gli strumenti e le piattaforme digitali vengono utilizzati per la pianificazione congiunta nel consiglio di classe o a livello della scuola, per la comunicazione con gli alunni e i genitori e per lo sviluppo e l'organizzazione dell'apprendimento autodidatta da parte degli alunni? Dove forniamo anche impulsi specifici e perché? Quali opportunità ci sono per sviluppare e stabilire nuovi ed efficaci formati formativi?

Il coding è un altro punto focale che è stato fortemente promosso negli ultimi anni, anche in relazione alle richieste del Parlamento europeo. A questo proposito, negli ultimi anni sono già state sviluppate misure per le scuole primarie, che ora devono essere ampliate.

Nei prossimi anni sarà anche sviluppato l'insegnamento e l'apprendimento digitale più fortemente focalizzato sulla promozione dell'individualizzazione, della cultura del feedback e della collaborazione di testi in aule digitali (google classroom, Microsoft 365+Teams).

Con i Digi Coaches la pratica delle scuole viene esaminata, sostenuta e collegata localmente in modo più ampio. I loro compiti sono: indagare sugli approcci didattici e gli sviluppi nel campo dell'apprendimento con i media digitali nelle scuole, raccolta di esempi di buone pratiche, ulteriore sviluppo di approcci nella propria scuola, networking all'interno di ogni distretto e networking tra i diversi distretti.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Incentivazione del plurilinguismo nella scuola tedesca

2016	Pubblicazione di un'opera sulle origini del curriculum del plurilinguismo
2017	Sostegno e accompagnamento a docenti per la garanzia e il potenziamento dell'insegnamento delle lingue
2017	Sostegno alle scuole durante la realizzazione di progetti innovativi
2018	Pubblicazione di materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano L2 nelle scuole superiori
2019	Attualizzazione del pacchetto di misure per il plurilinguismo del 2015, sviluppo di un concept paper
2020	Applicazione di ulteriori misure
2021	Sviluppo delle linee guida per la "Promozione delle lingue e del plurilinguismo" e sostegno alle scuole che inseguono questo obiettivo; sviluppo di un'offerta prioritaria per insegnanti di L2 (didattica di L2 nell'ottica di L3)
2022	Implementazione delle linee guida per la "Promozione delle lingue e del plurilinguismo", sostegno alle scuole che inseguono questo obiettivo e professionalizzazione degli insegnanti
2023	Accompagnamento delle scuole con il focus "Promozione delle lingue e del plurilinguismo" e professionalizzazione degli insegnanti

Le misure prese negli anni passati (tra le quali le iniziative del gruppo di lavoro Plurilinguismo - in particolare un sondaggio online tra i dirigenti delle scuole - da un lato, e l'accompagnamento di scuole e i corsi di aggiornamento sia a livello provinciale sia a livello di scuola dall'altro) hanno mostrato che per l'inseguimento di questo obiettivo di educazione alle scuole saranno utili delle linee guida più ampie che daranno orientamento sulla "Promozione di lingue e plurilinguismo". A seconda del livello di scuola o dal contesto (urbano o rurale) ci vorranno diversi accenti: un approccio comune di tutte le materie di lingua per sviluppare in modo sinergico le competenze linguistiche e plurilingui degli studenti, un approccio attento alle lingue in tutte le materie non linguistiche - comprese le iniziative CLIL - e misure per il potenziamento delle singole lingue. Queste linee guida saranno sviluppate nel corso dei prossimi due anni con l'accompagnamento di una consulente scientifica e in stretta collaborazione con le scuole (il gruppo di lavoro "Lingue e plurilinguismo nella prassi"). Un'attenzione particolare è rivolta anche all'insegnamento della seconda lingua.

Nei prossimi anni si punterà all'approfondimento dei seguenti argomenti e obiettivi:

- modelli di attuazione strutturale (ubicazione dell'insegnamento multilingue, risorse, potenziamento, orari, insegnamento in team, ecc.)
- offerte differenziate in base alle diverse esigenze in loco
- il "Filo rosso trasversale" della promozione linguistica in tutte le discipline
- la professionalizzazione degli insegnanti tramite corsi di aggiornamento sia a livello provinciale sia a livello di scuola

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Formazione professionale dei docenti di nuova nomina

2015	Nuova regolamentazione della normativa provinciale con deliberazione della Giunta provinciale
2016	Elaborazione di un nuovo piano
2017	Proseguimento della fase di elaborazione e inizio della fase sperimentale della nuova formazione professionale
2018	Proseguimento e conclusione della fase sperimentale
2019	Implementazione, realizzazione delle misure adottate e valutazione del primo ciclo
2020	Valutazione e rielaborazione del piano.
2021-22	In applicazione del piano rielaborato realizzazione della formazione professionale
2023	Implementazione della fase di ingresso in carriera con aggiustamenti adeguati

La formazione professionale dei docenti di nuova nomina è la fase più importante per il loro sviluppo professionale. I nuovi docenti hanno terminato gli studi universitari e hanno deciso di intraprendere la via dell'insegnamento. Le esperienze derivate dal proprio percorso scolastico, le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi universitari e le prime esperienze pratiche dei tirocini vengono messe alla prova e testate nell'esperienza della pratica didattica quotidiana. Proprio nei primi anni d'insegnamento si formano i principi base dell'insegnamento e i principali modelli didattici che spesso caratterizzano il modo di insegnare del docente.

Con la nuova legge sull'istruzione la formazione professionale dei docenti di nuova nomina è resa obbligatoria e pertanto era necessario elaborare un nuovo piano e programmare una maggiore offerta di formazione e di sostegno.

Saranno ottimizzati gli approcci metodologico-didattici e i metodi di lavoro nei moduli formativi e nelle riflessioni pratiche. Nel 2020/2021 la fase professionale iniziale si accorderà con la nuova formazione degli insegnanti della scuola secondaria.

A causa delle circostanze di COVID-19, il programma di formazione in servizio si svolgerà in forma leggermente modificata. Oltre alle sessioni faccia a faccia saranno offerti webinar. Per gli inizi di carriera sono previste anche ore di consultazione sui team Microsoft.

Nel 2021/2022 e nel 2022/2023 la fase di ingresso in carriera sarà effettuata dopo l'armonizzazione con la nuova formazione degli insegnanti della scuola secondaria e dopo gli adeguamenti effettuati dalla valutazione annuale.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4 Valorizzazione del ruolo degli insegnanti all'integrazione

2018	Elaborazione di un corso di specializzazione adattato alla realtà altoatesina concernente l'integrazione all'interno di un gruppo di lavoro interistituzionale composto da esperti* in istruzione
------	---

2019	Lavoro di sensibilizzazione per aumentare il significato del profilo professionale attraverso l'introduzione di una nuova classe di concorso inerente all'integrazione
2020	Provvedimenti atti al rafforzamento della figura del coordinatore o della coordinatrice per l'integrazione presso le scuole
2021	Provvedimenti atti al rafforzamento della figura del coordinatore o coordinatrice per l'integrazione presso le scuole e provvedimenti atti al rafforzamento delle reti all'interno delle scuole.
2022	Ulteriore sviluppo del concetto di formazione per gli insegnanti di integrazione sulla base della valutazione del primo ciclo di studi.
2023	Revisione delle condizioni quadro per un'ulteriore edizione del corso

Nonostante la possibilità per l'assunzione immediata e a tempo indeterminato quale insegnante all'integrazione, non sembra che il profilo professionale sia allettante in prospettiva di svolgerla a lungo termine. Quindi l'Unità inclusione per l'inclusione e la promozione alla salute vuole rafforzare gli impulsi attraverso questo provvedimento con il fine di guadagnare nuovi gruppi interessati al profilo professionale dell'insegnante all'integrazione:

- collaborare all'organizzazione di un nuovo corso di specializzazione universitario adattato alla realtà altoatesina, col fine di apportare una rivalutazione del ruolo nelle scuole;
- sensibilizzare in modo efficace il pubblico sull'importanza di tale profilo e di rafforzare il ruolo dei coordinatori e delle coordinatrici dell'integrazione nelle scuole attraverso dei corsi di aggiornamento.

Al termine della specializzazione i laureati e le laureate devono essere accompagnati e sostenuti con dei provvedimenti adeguati. A pari passo deve essere rafforzato il sistema di rete presso le scuole e quindi raggiunta una valorizzazione. Anche il Centro di competenza per l'inclusione (legge provinciale 7/2015) adotterà misure per rafforzare il ruolo degli insegnanti dell'integrazione attraverso gli attuali concetti di formazione. Si trova presso l'Università di Bolzano ed ha iniziato le sue attività nell'autunno 2019. L'ispettore scolastico per l'integrazione è membro del comitato consultivo scientifico del centro di competenza.

Il corso di formazione deve essere armonizzato con la nuova formazione degli insegnanti della scuola secondaria. Inoltre, il riconoscimento del modulo di qualifica per l'insegnamento "Pedagogia inclusiva" nell'ambito della formazione austriaca degli insegnanti (Magistero), come ulteriore possibilità di qualificazione, contribuirà a rendere la professione attraente.

A tal fine, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, nell'ambito di una misura del FSE, in collaborazione con il Centro di competenza per l'inclusione presso l'università, si terrà un corso di formazione su metodi centrati sulla persona, coordinato dal Centro di competenza per l'inclusione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

5 Sostegno alle scuole nell'applicare la premessa concernente la rilevazione precoce, il supporto e l'accertamento per bambin* e alunni* con possibili disturbi specifici di apprendimento

2017	Introduzione del "Concetto di sostegno pedagogico durante l'inserimento scolastico" quale cornice per un'osservazione continua e competente dello sviluppo didattico di alunni* e successiva individuazione dei provvedimenti nell'ambito dei disturbi di apprendimento e della dislessia.
2018	Ampliamento del concetto per il sostegno nell'ambito della dislessia
2019	Implementazione, valutazione e se necessario adattamento delle misure
2020	Ordine di priorità in base ai risultati ottenuti dell'evaluazione
2021	Messa in rete degli attori coinvolti e consolidamento in loco
2022	Analisi e, se necessario, adeguamento delle misure
2023	Ulteriore sviluppo di strumenti e misure

La legge del 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce la dislessia, disortografia, disgrafia e la dislessia quali disturbi specifici di apprendimento e obbliga il sistema formativo a porre dei provvedimenti onde poter osservare regolarmente le competenze negli ambiti formativi, poterli valutare e quindi poter offrire delle misure di potenziamento mirate. Partendo dalle disposizioni statali concernenti questo settore, con la delibera della Giunta provinciale 27.10.2015, n.107, la legge è stata adottata in Alto Adige. Inoltre, viene evidenziato il fatto che le singole Direzioni di Istruzione e formazione stabiliscano le misure e i mezzi per la rilevazione precoce, per le misure di potenziamento precoci come anche lo scambio d'informazioni tra scuole d'infanzia e scuola primaria. Potenzialmente l'unità inclusione si occupa di realizzare questo compito giuridico nel periodo di programmazione.

Per un'indagine standardizzata sullo stato di apprendimento nel campo della matematica, lo strumento "LeMa" per la registrazione delle competenze matematiche è stato sviluppato in collaborazione con la Facoltà di scienze della formazione. Sarà disponibile a tutte le scuole per le prime classi a partire dall'autunno 2019.

Il programma LUNA sarà utilizzato nel settore della lettura/scrittura. A ciò si accompagneranno corsi di formazione continua e supporto per gli insegnanti. Obiettivo è un ulteriore consolidamento dei pacchetti presso le scuole e la messa in rete degli attori coinvolti.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

6 Consulenza su domande e tematiche collegate al distanziamento sociale e alle condizioni d'insegnamento emersi dall'emergenza covid 19

2020	Ulteriori offerte di consulenza per genitori: pubblicazione di newsletters; colloqui di consulenza attraverso videoconferenza
2020	Elaborazione di linee guida sull'argomento "ritorno in classe"
2021	Consulenza e sostegno per gli insegnanti nell'implementazione di attività per la consolidazione della formazione di gruppo e del

	clima in classe
2021	Elaborazione di un depliant informativo per genitori sui disturbi specifici d'apprendimento
2022-23	Svolgimento di corsi di formazione specifici e sostegno per le scuole

Per poter affrontare in maniera adeguata la situazione emersa dall'emergenza covid 19 sono necessari ulteriori offerte e sostegni per genitori e insegnanti.

Nel homeschooling le tematiche sociali e emozionali degli alunni sono passate in secondo piano. Siccome la formazione emozionale e quella sociale nonché la formazione delle personalità si sviluppano attraverso il confronto diretto, alla formazione di gruppo e alla promozione di un clima di classe positivo spetta un ruolo centrale.

La linea guida "ritorno in classe" è stata realizzata in cooperazione con la promozione alla salute. Essa dà consigli e offre esercizi per gli insegnanti come sostenere gli alunni nelle varie fasi della consolidazione di gruppo.

Nelle newsletter ai genitori vengono dati consigli come sostenere i propri figli durante il percorso scolastico affrontando diversi temi: motivazione, attenzione, pianificazione per l'apprendimento da casa.

Nel dépliant ai genitori vengono fornite informazioni utili su come poter sostenere ed assistere bambini e adolescenti con disturbi specifici d'apprendimento.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

7 Conclusione progetto EFRE New Athena, traslazione nella modalità service, adattamenti necessari, rimozione fonti di errori, aumento della usabilità

2021	Chiuso come progetto FESR, trasferimento in modalità servizio; adeguamenti necessari, eliminazione delle fonti di errore
2022-23	Aumento della facilità d'uso

Alla fine del 2020 il progetto FESR, il cui beneficiario è la Ripartizione pedagogica dal Dipartimento Pedagogico, sarà completato e traslato alla modalità di servizio (come concordato con SIAG - Ripartizione 9). Dal punto di vista degli utenti è diventato chiaro che le grandi aspettative riposte nel progetto sono ben lungi dall'essere soddisfatte e che nei prossimi anni dovranno essere fatti grandi sforzi per adattare e aumentare la facilità d'uso.

I problemi maggiori dal punto di vista dell'utente sono la necessità di gestire attraverso questo programma, l'intero programma di formazione continua della Provincia per tutto il personale insegnante di tutti i livelli scolastici: permangono grandi carenze nella qualità dei dati (assegnazione degli insegnanti alla scuola attuale, assegnazione del giusto dirigente scolastico), usabilità in generale (il programma non è molto intuitivo, richiede molti passaggi nell'esecuzione), quindi grande sforzo nella formazione, mancanza di possibilità di valutazione digitale di un corso dopo la fine del corso stesso. Sin d'ora si prospetta in modo evidente che seguiranno numerose sfide in questo settore.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Ripartizione pedagogica

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Formazione del personale docente della Formazione professionale						
1	Personale docente in corsi di abilitazione	Quantità	181	180	180	180	◐
2	Concorsi di idoneità portati a termine	Quantità	26	45	35	45	◐
3	Concorsi di idoneità sostanziale portati a termine	Quantità	62	40	35	30	◐
4	Partecipanti alla fase di avviamento al lavoro	Quantità	56	40	40	40	○

(1)+(2) Queste cifre non sono costanti, in quanto la durata del periodo di abilitazione varia a seconda del tipo di concorso.

(4) Il numero di nuovi insegnanti varia in base al numero di pensionamenti del personale docente e al numero di iscrizioni degli alunni.

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2 Consulenza e supporto per: sviluppo organizzativo e didattico, promozione della salute, supervisione, promozione di bambini dotati e di talento, educazione alla mobilità							
1	Consulenze alle scuole d'infanzia e alle scuole su temi dell'organizzazione e della valutazione interna	ore	600,00	500,00	550,00	550,00	●
2	Consulenze sull'innovazione scolastica	ore	800,00	700,00	700,00	700,00	●
3	Consulenze alle sezioni e con indirizzo "Reform- und Montessoripädagogik"	ore	15,00	30,00	30,00	30,00	●
4	Consulenza sul tema dell'architettura scolastica	ore	50,00	50,00	50,00	50,00	●
5	Consulenza per la promozione della salute	ore	450,00	500,00	500,00	500,00	●
6	Supervisione e coaching	ore	540,00	550,00	550,00	400,00	●
7	Monitoraggio dei progetti di sviluppo scolastico	ore	15,00	100,00	150,00	150,00	●
8	Sostegno dei rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti	ore	90,00	80,00	80,00	80,00	●
9	Organizzazione e realizzazioni di progetti riguardanti l'educazione stradale	ore	-	980,00	980,00	980,00	●
10	Valorizzazione del talento e delle eccellenze: Consulenze individuali e monitoraggio progetti	ore	-	100,00	100,00	100,00	●
11	Provvedimenti nell'ambito della valorizzazione del talento e delle eccellenze: progetti, olimpiadi, concorsi	Quantità	-	11	11	11	●
3 Consulenza su tematiche e problematiche psico-pedagogiche							
1	Consulenze su tematiche come disturbi	ore	1.353,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	●
2	Consulenze su tematiche come disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento	ore	1.158,00	1.000,00	1.200,00	1.200,00	●
3	Colloqui informativi e di consulenza circa l'idoneità alla scuola	ore	93,00	180,00	180,00	180,00	●

ad 1: Disturbi del comportamento emozionale e sociale: dinamiche difficili in gruppi/classi (bullismo, conflitti), crisi scolastiche e orientamento (sintomi psicosomatici, paura e rifiuto della scuola)

4 Consulenza didattica e sostegno disciplinare							
1	Consulenza a scuole per l'infanzia	Quantità	584	500	500	500	●
2	Attività di referenti	Quantità	283	300	300	300	●
3	Partecipanti agli esami per certificazioni linguistiche di italiano e tedesco	Quantità	707	700	700	700	●
4	Partecipanti al concorso di retorica	Quantità	47	70	70	70	●
5	Partecipanti ai concorsi di lingue straniere	Quantità	77	70	70	70	●

Le offerte di sostegno alle singole discipline e alle singole aree disciplinari vengono eseguiti sotto forma di progetti.

5 Elaborazione di materiali didattici per l'insegnamento e di sussidio didattico							
1	Progetti per l'elaborazione di materiali didattici	Quantità	15	10	10	10	●
2	Materiali didattici pubblicati	Quantità	9	4	4	4	●
6 Formazione a livello provinciale e di distretto							
1	Corsi di aggiornamento a livello provinciale	Quantità	671	600	600	600	●
2	Partecipanti a livello provinciale	Quantità	13.278	13.000	12.500	12.500	●
3	Corsi di aggiornamento a livello dei distretti	Quantità	65	40	40	40	●
4	Corsi di aggiornamento effettuati per il personale docente nelle scuole professionali	Quantità	31	38	38	38	●

La raccolta dei dati statistici tiene conto di ogni partecipazione in riferimento al numero totale di partecipanti. Se i corsi sono composti da più moduli vale la presenza ad ogni singolo modulo.

7 Gestione dell'accademia d'aggiornamento Schloss Rechtenthal							
1	Manifestazioni	Quantità	288	290	290	290	●
2	Manifestazioni scolastiche	%	69,70	70,00	70,00	70,00	●
3	Partecipanti alle manifestazioni in loco	Quantità	12.435	8.150	8.150	8.150	●

8 Misure di incentivazione delle abilità linguistiche di alunni* con background migratorio nelle scuole di ogni ordine e grado							
1	Bambini e ragazzi con background migratorio nelle scuole per l'infanzia e nelle scuole	Quantità	11.330	10.500	10.500	11.000	○
2	Corsi di lingua in rete durante l'anno scolastico	Quantità	240	20	23	25	◐
3	Mediazione interculturale nelle scuole e scuole materne	ore	4.524,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	◐
4	Partecipanti ai corsi estivi	Quantità	2.475	2.200	2.200	2.200	◐
5	Consulenza ad alunni* e genitori	ore	176,00	140,00	145,00	150,00	◐
6	Consulenza ai docenti	ore	265,00	380,00	380,00	400,00	◐

Bambini e ragazzi che non hanno la cittadinanza italiana, tedesca, austriaca, svizzera o del Lichtenstein.

Dal 2020 cambieranno i compiti e il ruolo dei Centri linguistici. Saranno loro a organizzare e coordinare corsi di lingua in rete, non più corsi per le singole scuole.

9 Tirocinio nell'ambito dei programmi di formazione "Lehramt"							
1	Tirocinanti accompagnati	Quantità	312	330	330	330	○
2	Docenti tutor	Quantità	347	220	220	220	○

Tirocinanti nella fase iniziale degli studi, nei semestri di tirocinio, nei programmi di scambio, nelle fasi finali degli studi

10 Gestione della biblioteca pedagogica							
1	Media	Quantità	35.103	35.500	33.500	33.500	●
2	Pacchetti multimediali	Quantità	50	45	45	45	●
3	Fruitori dei media	Quantità	942	1.150	1.150	1.200	●

Il numero tiene conto del ricambio dei media.

11 Elaborazione del piano di assegnazione per il personale docente di sostegno e per i/le collaboratori/collaboratrici all'integrazione							
1	Posti assegnati fino al 31.08 ai/alle collaboratori/collaboratrici nel corso della scelta dei posti	%	100,00	100,00	100,00	100,00	◐
2	Percentuale dei posti per il personale docente di sostegno riservati durante l'anno scolastico ai casi di emergenza	%	2,00	2,00	2,00	2,00	◐
3	Percentuale dei posti per il personale docente di sostegno assegnato in base ai progetti specifici	%	6,00	5,00	5,00	5,00	●
4	Percentuale dei posti per il personale docente di sostegno assegnati in base al numero totale di alunni	%	30,00	40,00	40,00	40,00	◐

Le ore dei collaboratori/delle collaboratrici per l'integrazione vengono assegnate alle singole alunne e ai singoli alunni tramite una commissione composta da quattro rappresentanti appartenenti all'unità "inclusione", alle scuole e alla sanità. La commissione parte dalla descrizione delle diagnosi funzionali e del profilo dinamico funzionale. Da questi possono emergere la richiesta di collaboratrici o collaboratori all'integrazione per interventi di riabilitazione o di cura e/o la promozione dell'autonomia. Tutte le richieste conformi ai criteri devono essere coperte con i 244,5 posti a disposizione. Ogni anno l'assegnazione si sottopone a una verifica. In base a questa decisione viene elaborato un piano annuale di dotazione organica.

Il personale docente di sostegno, a differenza dei collaboratori/delle collaboratrici, viene sempre assegnato come persona di sostegno all'inclusione all'intera classe e non ai singoli alunni/alle singole alunne. A tal fine la maggior parte delle ore per il personale docente di sostegno, con riferimento al numero delle diagnosi funzionali e al numero totale degli alunni, viene assegnata alle singole direzioni scolastiche. L'assegnazione alle classi, nelle quali sono integrati alunne e alunni con disabilità, avviene tramite i dirigenti scolastici.

12 Rilevamento e valutazione delle diagnosi dei bambini, alunni* con disabilità nonché gestione di una banca dati							
1	Numero diagnosi valutate	Quantità	6.798	6.500	6.500	6.500	●
2	Informazioni corrette sulle diagnosi	%	95,00	95,00	95,00	95,00	◐

Il numero dei referti diagnostici è in aumento. A causa dell'enorme quantità e della complessità della materia, sembra difficile ottenere le informazioni necessarie e corrette in maniera possibilmente efficiente al fine di creare una banca dati.

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
13	Analisi e realizzazione delle disposizioni riguardanti l'ambito dell'inclusione						
1	Partecipazione a convegni e conferenze	Quantità	6	5	5	5	●
2	Riunioni in gruppi di lavoro e con partner educativi	Quantità	16	30	30	30	●
3	Conferenze per commissioni e delegazioni	Quantità	-	15	15	15	●
4	Attuazioni di corsi di formazione specifici per gruppi target	Quantità	-	5	5	5	●

Partecipazione a convegni a seconda del bisogno e dell'offerta.
Lavoro di gruppo previsto e al momento attivo.

14	Organizzazione dello sport scolastico						
1	Discipline offerte	Quantità	15	0	1	1	●
2	Manifestazioni organizzate (espresso in giorni)	Quantità	41	0	1	1	●
3	Trasporto degli alunni/delle alunne	Quantità	4.623	0	1	1	●
4	Organizzazioni e persone esterne incaricate a collaborare durante la manifestazione	Quantità	42	0	1	1	●
5	Alunn* partecipanti	Quantità	9.584	0	1	1	●

L'attività viene effettuata dalle tre Direzioni Istruzione e Formazione in comune.
A causa di Covid 19 le manifestazioni sportive scolastiche nell'anno scolastico 2020/2021 saranno sospese.

15	Innovazione nel contesto internazionale						
1	Progetti con contributi fondi UE	Quantità	21	6	5	1	◐
2	Consulenza alle scuole e alle scuole dell'infanzia per i progetti europei	ore	-	150,00	140,00	140,00	◐
3	Consulenza ad alunni* e genitori su soggiorni studio nazionali e internazionali	ore	-	50,00	50,00	50,00	◐

Il numero dei progetti corrisponde a tutti i progetti in attuazione; non sono conteggiati idee di progetti e quelli già realizzati/terminati.
Il finanziamento dei progetti viene fatto attraverso diversi fondi UE, in particolare il FSE, ERASMUS+, FESR, PON.
Tramite il fondo FEASR si erogano contributi per misure di formazione per lo sviluppo rurale.
La Ripartizione pedagogica ricopre il ruolo di beneficiario oppure collabora come partner di progetto. La Ripartizione pedagogica coordina attraverso il "Servizio UE" il project management office (PMO) per tutti i progetti UE della Direzione Istruzione e formazione tedesca.

16	Organizzazione dei corsi di sicurezza per alunni* rivolti* a tutte le scuole superiori						
1	Alunni/e che hanno portato a termine il corso base di sicurezza sul lavoro	Quantità	3.500	4.500	4.000	4.000	●
2	Scuole secondarie assistite nella realizzazione di corsi di sicurezza sul lavoro	Quantità	-	44	44	44	◐
17	Assistenza del progetto di sviluppo digitale Copernico						
1	Promotori di corsi interni all'Amministrazione provinciale che utilizzano Copernicus	Quantità	15	18	20	25	◐
2	Indicatore 4Corsi online eseguite nella formazione e nell'aggiornamento	Quantità	-	12	16	16	●
3	Utenti registrati nel portale	Quantità	75.000	80.000	85.000	86.000	◐

(1) Ripartizioni provinciali con inclusione delle scuole professionali e statali, istituzioni accademiche
(2) Progetti: misure di sostegno e promozione rivolte al personale docente con più anni d'insegnamento; riorganizzazione del servizio di coordinamento 20.04 nell'ambito della riorganizzazione del Dipartimento Istruzione e Formazione; repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali

18	Sviluppo formativo e didattico						
1	Piani di studio nuovi e riveduti	Quantità	3	3	2	2	●
2	Programmi d'esame	Quantità	0	2	2	2	●

1)+2) Il numero di piani di studio nuovi e da rivedere e il numero di programmi d'esame viene definito annualmente in base alle condizioni generali, alle risorse umane disponibili e alle necessità di legge.

Servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Il Servizio di valutazione ha il compito istituzionale di verificare la qualità nelle scuole. Ciò avviene mediante la valutazione esterna (visite scolastiche) e rilevamenti degli apprendimenti. I destinatari sono tutte le scuole e le scuole dell'infanzia della Provincia.

responsabilità pubblica, ispezione e sostegno. Per le scuole nei prossimi anni va resa riconoscibile una procedura trasparente con le relative decisioni a livello di politica della formazione.

Contesto esterno

L'autonomia delle scuole implica una valutazione esterna. Ogni scuola e scuola dell'infanzia hanno l'obbligo di svolgere una valutazione interna, che a sua volta viene ampliata attraverso l'osservazione dall'esterno. Le scuole vengono incentivate ad assumersi la responsabilità riguardo al proprio sviluppo della qualità e vengono accompagnate nel loro management della qualità. Il quadro di riferimento per la qualità vincolante stabilito con Delibera della Giunta provinciale n. 1599 del 2014 rappresenta la base di lavoro per le scuole. Ulteriori fonti normative sono rappresentate dalla legge provinciale n. 11 del 2010, la legge provinciale n. 5 del 2008 e la legge provinciale n. 14 del 2016. Tappe e misure di sviluppo risultanti dalla valutazione interna ed esterna devono essere documentate dalle scuole nel piano triennale. Lo svolgimento di rilevazioni di apprendimento è in parte previsto da leggi nazionali. A livello internazionale si discute dell'interazione tra valutazione,

Contesto interno

Il Servizio di valutazione si basa sugli sviluppi nell'ambito del management della qualità nelle scuole statali della Provincia dal 2005 al 2013. La sfera di competenza si estende, dopo la nuova nomina del personale del Servizio di valutazione a partire dal 01.09.2013, a tutte le scuole della Provincia (compresa la formazione professionale e le scuole della formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica) e le scuole dell'infanzia. I rilevamenti degli apprendimenti previsti dal D.P.R. n. 80 del 2013 e dal D.lgs. n. 62 del 2017 vengono svolti in modo tale che le scuole possano trarre misure appropriate e che venga garantito il consenso verso gli stessi. Il Servizio di valutazione ha stabilito standard qualitativi che definiscono i propri compiti, obiettivi, principi e modalità di lavoro e che garantiscono la qualità della valutazione esterna. L'orientamento del lavoro del Servizio di valutazione sulla base di standard ha lo scopo di incrementare il consenso verso la valutazione esterna nelle scuole.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	La qualità dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia è garantita e sviluppata.						
1	Scuole visitate	Quantità	16	12	20	20	●
2	Feedback valutazione interna	Quantità	20	20	20	20	●
3	Rilevamenti degli apprendimenti effettuati	Quantità	9	8	10	10	◐
4	Rapporti provinciali generali relativi ai rilevamenti degli apprendimenti	Quantità	1	2	2	2	●
5	Risultati dei rilevamenti degli apprendimenti internazionali PISA - matematica (punti)	Quantità	534	534	534	534	○
6	Risultati dei rilevamenti di apprendimenti internazionali PISA - lettura (punti)	Quantità	505	505	505	505	○
7	Risultati dei rilevamenti degli apprendimenti internazionali PISA - scienze naturali (punti)	Quantità	510	510	510	510	○

Attraverso la valutazione esterna (visite scolastiche) si possono verificare i criteri descritti nel quadro di riferimento vincolante. Alle scuole vengono indicati i punti chiave di sviluppo necessari così come le misure utili al miglioramento. I risultati dei rilevamenti degli apprendimenti offrono alla scuola un orientamento, un'analisi differenziata e di conseguenza uno sviluppo dell'insegnamento e della scuola adeguato. Rilevamento degli apprendimenti internazionali (PISA): questa indagine viene eseguita ogni tre anni. Il valore medio è all'incirca di 500 punti. L'obiettivo è un miglioramento rispetto all'ultimo test, i cui punteggi sono indicati come punteggi minimi dal 2015 e riguardano la matematica, la lettura e le scienze naturali. Il prossimo rilevamento PISA sarà espletato probabilmente nel 2022. Il motivo per il rinvio dell'indagine è la pandemia SARS-COVID-19

Il controllo delle quantità dei rilevamenti è solo parzialmente possibile, poiché bisogna tener conto degli sviluppi a livello nazionale che non sempre sono prevedibili. Il numero crescente di rilevamenti dell'apprendimento si basa da una parte sugli sviluppi a livello nazionale (d.lgs. n° 62/2017), dove gli alunni e le alunne sia delle classi finali della scuola media (a partire dall'A.S. 2017/19), sia delle classi finali delle scuole

secondarie di secondo grado (a partire dall'A.S. 2018/19) saranno sottoposti rispettivamente a tre rilevamenti delle competenze (matematica, lingua madre e inglese) come condizione di ammissione all'esame conclusivo. Per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado lo svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti è stato rinviato di un anno nel senso di un prerequisito di ammissione per l'esame di Stato. Con il decreto legge n. 162 del 30 dicembre 2019, l'attuazione dell'indagine sul livello di apprendimento della lingua tedesca per le classi finali della scuola superiore è stata rinviata all'anno scolastico 2022/2023. Inoltre, in Provincia di Bolzano, in base alla particolare situazione linguistica, verranno iniziati e si terranno ogni due anni rilevamenti delle competenze nella seconda lingua nelle quarte classi della scuola elementare e nelle seconde classi della scuola secondaria superiore a partire dall'A.S. 2018/19.

Le rilevazioni degli apprendimenti previste a livello nazionale sono state sospese dal Ministero e dall'INVALSI a seguito della chiusura delle scuole. La Direzione dell'istruzione e formazione tedesca, a causa delle tempistiche previste, è quindi stata in grado di effettuare solo la rilevazione di apprendimento nella lingua d'insegnamento tedesco nelle prime classi della scuola secondaria di primo grado. Anche la rilevazione di apprendimento nella lingua d'insegnamento nelle terze classi della scuola primaria è stata sospesa.

Le fasi della valutazione esterna che non è stato possibile effettuare nell'anno scolastico 2019/2020 a causa della pandemia del virus corona saranno recuperate nell'autunno 2020.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
2	Gli strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti trovano maggiore consenso e vengono usati adeguatamente.					
1	Feedback alle scuole	Quantità 16	12	20	20	●
2	Feedback valutazione interna	Quantità 20	20	20	20	●
3	Pubblicazione "scuola e qualità"	Quantità 0	1	1	1	●
4	Offerte di formazione	Quantità 8	2	2	2	●

Attraverso una comunicazione coerente dovranno essere aumentati il consenso e l'uso dei diversi strumenti per lo sviluppo della qualità e degli insegnamenti. Questo avviene attraverso corsi di formazione, pubblicazioni e feedback diretto nel quadro delle visite scolastiche. La quantità delle pubblicazioni e delle offerte di formazione dipende dalla richiesta da parte delle scuole e delle direttive da parte della Direzione Istruzione e Formazione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1 Ottimizzazione del feedback sulla valutazione esterna

2019	Adeguamento del format per il feedback
2019	Autovalutazione della propria attività
2020	Sviluppo della valutazione esterna modulare/partecipativa
2021	Applicazione degli strumenti

Nell'ambito della valutazione esterna, oltre alla redazione di un report cartaceo, viene anche fatta una presentazione all'intero collegio dei docenti. Su richiesta i risultati vengono anche presentati ai genitori, agli studenti e alle studentesse. Questo momento di feedback è di massima importanza, poiché solo qui il nucleo di valutazione può entrare in diretto contatto con tutto il personale della scuola, spiegare i concetti e approfondire eventuali quesiti. Con la conclusione del primo ciclo di sei anni, avendo valutato in modo partecipativo, la valutazione esterna subisce una nuova dimensione. Attraverso offerte modulari alle scuole può essere svolta una valutazione focalizzata; ciò offre la possibilità alle scuole autonome di sviluppare il proprio ciclo di qualità con un sostegno professionale.

Una volta stabilito il concetto delle priorità nella valutazione esterna per il prossimo ciclo di sei anni, è stato possibile effettuare solo una prima fase di feedback con i dirigenti scolastici dei distretti. Un'ampia discussione in una conferenza di servizio di tutti i dirigenti scolastici deve essere rinviata a causa delle misure di tutela della salute.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Ciclo di valutazione ogni sei anni

2018	Concettualizzazione visite scolastiche e adattamento
------	--

2019	Standardizzazione di un ciclo di sei anni
2020	Concettualizzazione del processo di valutazione esterna
2020-21	Inizio del secondo ciclo di sei anni
2021	Proseguimento del ciclo di sei anni

Complessivamente è previsto un ciclo di sei anni per le visite scolastiche poiché ciò permette la confrontabilità dei risultati e la continuità dello sviluppo. Per incrementare l'effettività della valutazione esterna e favorire ulteriormente lo sviluppo della valutazione interna le scuole autonome a distanza di tre anni ottengono un feedback riguardo la loro attività in ambito di valutazione interna.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Realizzazione di una rilevazione nella materia Italiano

2019-21	Realizzazione della rilevazione nella 4a classe della scuola primaria e nella 2a classe della scuola secondaria di sec. grado
---------	---

L'obiettivo è di stabilire una rilevazione della seconda lingua per garantire un approfondimento relativo ai vari fattori d'influsso.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4 Ottimizzazione dei processi riguardo ai rilevamenti nazionali

2019	Secondo ciclo di rilevazione INVALSI nella 5° classe della scuola elementare, nella 3° classe della scuola media e nella 2° classe della scuola superiore (a.s. 2018/19)
2020	Primo ciclo di rilevazione INVALSI computer based nelle classi della maturità (a.s. 2019/20)
2020	Individuazione del potenziale di ottimizzazione e relativi adattamenti dei procedimenti
2021	Routine standardizzata nella realizzazione di tutti i rilevamenti degli apprendimenti (ad eccezione di PISA)

Le scuole sono poste di fronte ad un alto numero di rilevamenti degli apprendimenti obbligatori per legge. La collaborazione nell'ambito dei rilevamenti avviene con partner diversi, pertanto si differenziano i processi nelle diverse fasi di svolgimento (iscrizione, registrazione, realizzazione, feedback). In forza della diversità linguistica tra le scuole tedesche dell'Alto Adige e le scuole a livello nazionale è necessaria l'adozione di un particolare ruolo di mediazione tra INVALSI e le scuole, al fine di permettere lo svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in modo agevole.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

5 Ottimizzazione dei rapporti provinciali relativi alle rilevazioni degli apprendimenti

2019	Sulla base dello svolgimento delle rilevazioni degli apprendimenti in diversi gradi di scuola in diverse materie con partner differenti è necessario sviluppare un format appropriato per il feedback
2020	Nuovo formato rapporto PISA
2020	Concetto del format per il rapporto relativo alla rilevazione della seconda lingua
2020	Sviluppo del format dei report provinciali
2021	Standardizzazione del format dei report provinciali

I formati dei diversi rapporti si differenziano a seconda della rilevazione statistica e del partner. Attraverso una continua elaborazione sensata viene garantita alle scuole la massima informazione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

6 Sviluppo concettuale della rilevazione ed elaborazione quantitativa e qualitativa dei dati

2019	Ottimizzazione e standardizzazione
2020	Introduzione nuovo software (MAXQDA)
2021	Utilizzo standardizzato del software
2021	Introduzione nuovo software (Lime Survey)

Oltre all'elaborazione quantitativa dei questionari e altri elementi di osservazione, la raccolta e l'elaborazione qualitativa – in particolare nell'ambito delle interviste e delle analisi documentarie – gioca un ruolo importante nella valutazione esterna. Si utilizzano linee-guida

elaborate con supporto scientifico. Per un'elaborazione efficiente sono necessari strumenti informatici. Dopo la messa a disposizione del software segue una fase di training affinché i tools possano essere utilizzati a pieno regime.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Visite scolastiche nell'ambito della valutazione esterna						
1	Scuole/plessi valutati	Quantità	16	12	20	20	●
2	Questionari redatti	Quantità	13.400	12.000	14.000	14.000	●
3	Interviste svolte	Quantità	360	250	500	500	●

Nell'arco di un ciclo di 6 anni vengono valutate tutte le direzioni/tutti i plessi. Le scuole vengono contattate e informate alcune settimane prima della visita scolastica. Nella fase precedente alla visita scolastica ha luogo un incontro con il/la dirigente scolastico/a per la pianificazione dettagliata e circa due settimane prima della visita vengono inviati i questionari ai genitori e agli alunni. La visita scolastica (ca. 5-6 esperti) include visite in classe, interviste con alunni, insegnanti e genitori così come l'analisi documentale. Poco tempo dopo il rapporto di valutazione viene consegnato alla dirigenza scolastica e discusso con la stessa. Infine, ha luogo la presentazione della relazione nel collegio docenti e, su richiesta della scuola, nel consiglio dei genitori. Il rapporto viene consegnato sia alla scuola che al direttore per l'istruzione e la formazione. Tre anni dopo la valutazione esterna avviene un feedback che riguarda la valutazione interna. Viene somministrato un questionario agli insegnanti e con la dirigenza viene svolta un'intervista. I risultati confluiscono in un breve rapporto scritto. A causa della pandemia COVID-19 diversi passi del processo lavorativo in ambito della valutazione esterna sono stati adeguati alle misure per la tutela della salute vigenti e per quanto possibile attuati in formato digitale.

2	Rilevamenti sullo stato dell'apprendimento						
1	Rilevazioni degli apprendimenti	Quantità	8	8	10	10	◐
2	Pilotaggi	Quantità	1	3	3	3	◐
3	Rapporti provinciali complessivi	Quantità	1	2	2	3	●

Il Servizio di valutazione lavora secondo il piano annuale dei rilevamenti degli apprendimenti. Il numero dei rilevamenti da svolgere varia di anno in anno, tuttavia in futuro si dovrebbe assestare su di una dimensione stabile in base alle disposizioni legislative, poiché in futuro tutti i test sono da realizzare annualmente; solo il rilevamento PISA si svolge secondo un ciclo triennale.

Il Servizio di valutazione effettua pilotaggi delle prove, informa le scuole, offre sostegno per la registrazione, lo svolgimento e l'inserimento dei dati, traduce questionari, analizza i dati e redige rapporti scolastici e provinciali. In relazione al numero di rilevazioni degli apprendimenti svolte e del format scelto per i rapporti provinciali il numero degli stessi può variare.

Per alleggerire l'onere di lavoro delle istituzioni scolastiche la direzione per l'istruzione e formazione ha rinviato la rilevazione degli apprendimenti nella seconda lingua italiano per i gradi 4 e 10 all'anno scolastico 2021/22.

3	Informazioni nel sistema educativo / collaborazione management della qualità						
1	Articoli pubblicati	Quantità	8	10	10	10	●
2	Corsi di formazione	Quantità	2	2	2	2	●

Il Servizio di valutazione pubblica articoli specialistici sui media e in riviste specializzate e informative (ad esempio INFO) su temi attuali o contenuti generali riferibili all'ambito della valutazione e all'attività del Servizio di valutazione. Insieme all'Istituto per la ricerca economica viene svolta una ricerca approfondita in merito ai risultati PISA nell'ambito della Financial Literacy.

Vengono sviluppati e offerti corsi di formazione per dirigenti scolastici e docenti.

4	Professionalizzazione, collaborazione in rete						
1	Incontri a carattere formativo	Quantità	10	5	5	5	●
2	Incontri di rete	Quantità	11	15	15	15	◐

Incontri di singoli rappresentanti del Servizio di valutazione, di parti di esso o dell'intero gruppo con i partner di lavoro e del mondo dell'educazione in Italia e all'estero: discussioni, incontri di lavoro, conferenze (come spettatori o relatori). In relazione alle manifestazioni offerte varia anche il numero delle relative partecipazioni. Lo scambio con i diversi partner di rete avviene a causa delle restrizioni di contatto e di viaggio per lo più tramite canali digitali.

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca comprende oltre alla Direzione stessa, anche l'Ufficio Apprendistato e maestro artigiano ed il Centro di coordinamento Formazione continua. La Direzione provinciale si propone come centro di servizi per 16 scuole professionali. È responsabile del coordinamento e della definizione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo nonché della gestione pedagogica e tecnica della formazione professionale. Essa prende le decisioni strategiche in merito all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio assegnati e relative all'utilizzo del personale. Inoltre, essa è responsabile della programmazione strategica dell'istituzione e dislocazione delle scuole professionali e delle scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare, e coordina con l'Unità pedagogia professionale la formazione del personale docente ai fini del conseguimento dell'idoneità. In stretta collaborazione con le parti sociali e le imprese, essa progetta e realizza anche attività direttamente o indirettamente connesse alla formazione professionale a tempo pieno e all'apprendistato, alla formazione professionale continua, alla qualificazione e riqualificazione degli adulti, all'inserimento professionale degli adulti con difficoltà di accesso al mercato del lavoro e alla formazione dei maestri artigiani.

Nell'anno scolastico 20/21 si sono aggiunte sfide speciali per le scuole professionali con la crisi della Sars Covid 19, che continuerà ad avere un impatto nel 2021 e probabilmente nell'anno scolastico 2021/22.

Era necessario passare alla formazione a distanza per periodi più lunghi per poter contrastare la pandemia. Con il passaggio parziale alla combinazione di apprendimento a distanza e apprendimento in presenza, è stato necessario prendere una serie di misure nelle scuole, che hanno dovuto essere coperte con risorse finanziarie aggiuntive.

Contesto esterno

La Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca segue gli sviluppi e le riforme del sistema educativo a livello europeo e nazionale alla luce della ricerca. Particolare attenzione è rivolta all'apprendistato e alla formazione professionale a tempo pieno. Applicando la sua competenza primaria, adatta queste riforme alle esigenze specifiche della provincia e presenta le proprie proposte agli organi competenti.

Tenendo conto degli sviluppi locali del mercato del lavoro e in collaborazione con tutti i settori economici e le parti sociali, analizza i fabbisogni professionali/formativi e sviluppa adeguati programmi formativi. La Direzione provinciale fornisce quindi un importante contributo per garantire la competitività delle aziende e l'occupabilità dei lavoratori. Essa crea opportunità di formazione e garantisce la partecipazione sociale ai cittadini.

Inoltre, cura i contatti e si confronta costantemente sia con le associazioni di categoria che con altri uffici e ripartizioni dell'Amministrazione provinciale quali la Ripartizione Lavoro, l'Ufficio orientamento scolastico e professionale e la Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana.

Le ampie misure per l'innovazione amministrativa e la digitalizzazione, nonché il continuo adeguamento alle normative nazionali, pongono sfide importanti per la Direzione provinciale che deve ridisegnare un gran numero di procedure e processi.

La Direzione provinciale sta compiendo inoltre grandi sforzi anche in relazione al crescente numero di giovani con percorsi formativi problematici e di giovani e adulti migranti e richiedenti asilo che

necessitano di una formazione professionale o di una formazione professionale continua.

Le associazioni dei datori di lavoro rivolgono alla Direzione provinciale richieste ed aspettative, la cui realizzazione diventa sempre più difficile a causa del contesto normativo e delle risorse disponibili.

Contesto interno

La Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca, che comprende anche l'ex Ripartizione 22 e l'ex Area formazione professionale tedesca, dal 01/01/2018 fa parte della Direzione Istruzione e Formazione tedesca. La riorganizzazione ha consentito una migliore visione d'insieme ed il coordinamento tra le scuole professionali, le scuole professionali agricole e forestali per l'economia domestica ed agroalimentare e le scuole di carattere statale. È aumentato il lavoro di rete in riferimento ai sistemi di sostegno nell'ambito dell'inclusione, della migrazione, delle misure contro l'abbandono scolastico e l'educazione alla salute, soprattutto per quanto riguarda la pianificazione dei servizi nonostante i bisogni e le esigenze non siano sempre gli stessi. L'attenzione è sempre incentrata sull'apprendimento reciproco.

Il coordinamento e lo scambio di informazioni tra le scuole ha luogo in conferenze di servizio ed incontri periodici con i dirigenti scolastici e, se necessario, anche in presenza della dirigenza politica.

In questi comitati o in gruppi di lavoro misti con i rappresentanti delle parti sociali e dell'economia, vengono discussi concetti innovativi, concetti didattici e di organizzazione scolastica sviluppati dalle scuole o dalla Direzione provinciale. Avendo la Direzione provinciale una funzione di coordinamento e di sostegno si cercano insieme soluzioni valide per tutte le questioni.

La Direzione provinciale Formazione professionale partecipa inoltre al coordinamento e allo sviluppo del SIS (Sistema-Informativo-Scolastico), che ha il compito di promuovere progetti innovativi in campo informatico per le scuole e le amministrazioni scolastiche.

Nei prossimi anni la riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca continuerà ad avere un impatto forte sulle responsabilità, le risorse umane e i processi all'interno delle varie direzioni provinciali. Si tratta dunque da un lato di una grande opportunità e dall'altro anche di una sfida impegnativa.

Organigramma della Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

- Centro di coordinamento Formazione continua
- Ufficio Apprendistato e maestro artigiano

Direzione scolastiche autonome per la formazione professionale:

- Scuola professionale "Fürstenburg" Burgusio con Corces
- Scuola professionale Frankenberg, Aslago ed Egna
- Scuola professionale Laimburg
- Scuola professionale Salern
- Scuola professionale Teodone (Mair am Hof)
- Scuola professionale provinciale di Silandro
- Scuola provinciale alberghiera 'Kaiserhof'
- Scuola professionale provinciale alberghiera 'Savoy'
- Scuola professionale provinciale per il commercio, l'artigianato e l'industria 'Dipl. Ing. Luis Zuegg'
- Scuola professionale provinciale alberghiera ed alimentare 'E. Hellenstainer'
- Scuola professionale provinciale per l'artigianato e l'industria di Bolzano
- Scuola professionale provinciale per il commercio e le arti grafiche 'Johannes Gutenberg'

- Scuola professionale provinciale per il commercio, l'artigianato e l'industria 'Chr. J. Tschuggmall'
- Centro di formazione professionale Brunico
- Scuola provinciale alberghiera Brunico
- Scuola professionale provinciale per le professioni sociali 'Hannah Arendt'

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	La formazione professionale dei/delle giovani è garantita attraverso offerte formative flessibili e differenziate.						
1	Qualificati all'esame di fine apprendistato	%	88,00	88,00	88,00	88,00	◐
2	Qualificati all'esame di qualifica	%	88,00	88,00	88,00	88,00	◐
3	Diplomati all'esame di Stato	%	96,00	87,00	87,00	87,00	◐
4	Alunni stranieri qualificati	%	81,00	73,00	73,00	73,00	◐
5	Progetti in collaborazione con istituzioni di ricerca	Quantità	7	7	7	7	◐

1) -3) Rapporto esiti positivi/candidati.

4) Rapporto esiti positivi alunni stranieri/alunni stranieri all'ultimo anno

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2	L'occupabilità delle singole persone e la qualificazione permanente dei lavoratori e delle lavoratrici è assicurata attraverso la formazione continua e l'alta formazione.						
1	Corsi di formazione continua	Quantità	575	550	550	750	●
2	Partecipanti corsi di formazione continua	Quantità	7.861	7.200	7.200	9.000	◐
3	Ore partecipante corsi di formazione continua	Quantità	216.275	220.000	220.000	270.000	◐
4	Quota corsi eseguiti / corsi pianificati	%	63,00	70,00	70,00	70,00	◐
5	Quota corsi annullati	%	37,00	30,00	30,00	30,00	◐
6	Corsi di maestro artigiano	Quantità	24	25	20	20	●
7	Partecipanti corsi di maestro artigiano	Quantità	335	350	290	290	◐
8	Ore partecipanti corsi di maestro artigiano	Quantità	62.288	60.000	50.000	58.500	◐
9	Interventi in situazioni di crisi: aziende	Quantità	0	1	1	1	○
10	Interventi in situazioni di crisi: persone coinvolte	Quantità	0	20	20	15	○
11	Eventi "Berufsbildung im Gespräch" per lo scambio e costruzione di expertise	Quantità	2	3	3	5	●
12	Tirocini formativi e di orientamento	Quantità	163	250	250	200	●
13	Domande di finanziamento pervenute	Quantità	514	350	350	350	◐
14	Domande di finanziamento concesse	Quantità	457	270	270	270	◐

(1) Con la riorganizzazione della Direzione Istruzione e formazione tedesca, le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare sono state integrate nella Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca. I dati sulla formazione professionale continua di queste scuole (punti da 1 a 5) non sono ancora disponibili nel formato di cui sopra e per il momento non verranno presi in considerazione. Con l'introduzione nell'anno scolastico 2021 del nuovo programma di gestione dei corsi SAP SuccessFactors, questi dati verranno fusi con quelli delle scuole professionali provinciali.

(5) A livello europeo una quota di corsi annullati pari al 30% è considerata ottima.

(6) I corsi di preparazione per la parte gestione aziendale nell'artigianato e nel settore alberghiero dal 2021-22 su iniziativa delle associazioni di categoria saranno offerti dalla Camera di commercio. Di conseguenza l'Amministrazione provinciale dal 2022 offrirà meno corsi.

(9) Nel caso della chiusura di aziende e di riduzione del personale dovute alla crisi economica vengono offerte numerose prestazioni formative (informazioni, consulenze, corsi, tirocini, contributi).

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

(3) Priorità di sviluppo

1 Nuove disposizioni e organizzazione della formazione di maestro professionale e di tecnico del commercio

2021	Vengono attuate le modifiche introdotte dal regolamento di esecuzione che disciplina in alcune parti la formazione per maestri professionali (procedimento amministrativo, informativa ai gruppi di riferimento).
2021-22	La parte "gestione dei dipendenti e formazione degli apprendisti" della formazione per maestri professionali viene riorganizzata ponendo l'obiettivo sulla "gestione del personale".
2021-22	È stato avviato l'outsourcing dei corsi per maestro professionale al WIFI della Camera di Commercio per quanto riguarda la parte gestione aziendale.
2021-22	Viene attuato il nuovo modello per la formazione di tecnico del commercio.
2022-23	Si stanno sviluppando spunti per l'integrazione dell'e-learning nella formazione per maestri professionali.
2022-23	Le singole commissioni d'esame dei maestri professionali adottano competenze e approcci come esaminatori/esaminatrici che rientrano maggiormente nell'ottica degli esami e delle verifiche di competenze in linea con la formazione per adulti.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

2 Rafforzamento e sviluppo del sistema di sostegno nelle scuole professionali provinciali

2021	Attuazione del progetto FSE „Attività socio-scolastica presso scuole professionali” FSE 30453 e conclusione e rendicontazione del progetto FSE 30340. Adattamento tecnico - per quanto possibile - dei progetti FSE sul lavoro socio-scolastico alle esigenze degli scolari e delle scuole a causa dell'emergenza Covid.
2021	Gli standard di qualità per il lavoro socio-pedagogico presso le scuole professionali vengono sviluppati costantemente considerando le esperienze dell'emergenza Covid.
2021	Ricerca di fondi alternativi per finanziamento progetti
2021	Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Analisi dell'offerta (interna e di partner esterni) sia sotto l'aspetto di qualità che qualità.
2022	Continuazione: Sviluppo di offerte di sostegno per (consulenza per persone di riferimento per apprendisti) aziende
2022	Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole ed offerte specifiche (Time-Out-Learning) rivolte a gruppi con particolari esigenze. Sviluppo e consolidamento.
2023	Il lavoro socio-pedagogico all'interno delle scuole, offerte specifiche di Time-Out-Learning e progetti per inserimento lavorativo rivolte a gruppi con particolari esigenze sono in fase pilota. Monitoraggio periodico, sviluppo e consolidamento. Realizzazione di uno studio sulla efficacia delle offerte di sostegno presso le scuole professionali.

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

3 Digitalizzazione di processi e servizi amministrativi

2021	L'iscrizione degli apprendisti alla scuola professionale è stata automatizzata collegando i programmi PopCorn e WebAppren. Verranno informati/e i collaboratori/le collaboratrici delle segreterie scolastiche.
2021-22	Saranno creati i presupposti affinché in futuro i dati degli esami di fine apprendistato possano essere gestiti attraverso il sistema informativo PopCorn.
2021-22	Verrà creato in MS Teams un sistema attraverso il quale in futuro potranno essere trattati argomenti riguardanti entrambe le Direzioni provinciali Formazione professionale ovvero la Ripartizione pedagogica.
2021-22	La gestione dei corsi di maestro professionale viene effettuata attraverso il programma gestionale dei corsi SAP-SuccessFactors.SAP SuccessFactors viene introdotto nel settore della formazione continua in tutte le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare

Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale

4 Rilevare, validare e certificare competenze per la qualificazione di adulti	
2021	Sviluppare e impostare il servizio per la validazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier
2021-22	Proporre il servizio per la validazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier
2021-22	Insiediare e ancorare le qualificazioni professionali come "titoli di formazione continua" nel sistema di istruzione e formazione della Provincia
2022	Valutare e adattare il servizio per la validazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier
2022	Eseguire una campagna di sensibilizzazione per la popolazione.
2023	Eseguire una campagna di sensibilizzazione per la popolazione
2023	Istituire il servizio per la validazione e certificazione in esito alla presenza di un dossier
Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale	

5 Riorganizzazione Direzione Istruzione e Formazione tedesca: assemblaggio dei sistemi di formazione continua delle scuole professionali provinciali e delle scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare	
2021	Sviluppo di una base comune per l'analisi e la raccolta dei dati con SAP SuccessFactors
2021-22	Adattamento e armonizzazione dei processi tecnico-amministrativi e procedure mantenendo i rispettivi punti di forza di entrambi i sistemi di formazione continua
2022-23	Programmazione finanziaria e preventivazione uniforme per le scuole professionali provinciali e le scuole professionali agricole e forestali, per l'economia domestica ed agroalimentare
Missione/programma del bilancio: 15-02 Formazione professionale	

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
1 Programmazione della formazione						
1	Piani di formazione	Quantità 1	1	1	1	●
2	Colloqui	Quantità 180	180	180	200	○
3	Pareri	Quantità 20	20	20	20	○
2 Consulenza e servizio socio-pedagogico						
1	Scuole coinvolte	Quantità 11	13	13	13	◐
2	Progetti realizzati	Quantità 11	13	13	13	◐

Ufficio Apprendistato e maestro artigiano

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
1 Corsi ed esami di maestro professionale						
1	Persone che hanno terminato l'esame di maestro professionale	Quantità 51	55	55	55	◐
2	Corsi di preparazione all'esame di maestro professionale erogati	Quantità 24	21	20	20	●
3	Partecipanti ai corsi per maestri professionali	Quantità 335	310	290	290	◐
4	Ore per partecipanti	Quantità 62.288	59.000	58.500	58.500	◐

Il numero di persone che concludono l'esame di maestro professionale, il numero di partecipanti e le ore di frequenza variano da un anno all'altro, in funzione dei corsi di maestro professionale offerti (corsi con alto numero di partecipanti oppure corsi per mestieri piuttosto rari).

I corsi di preparazione per la parte gestione aziendale nell'artigianato e nel settore alberghiero dal 2021-22 su iniziativa delle associazioni di categoria saranno offerti dalla Camera di commercio. Di conseguenza l'Amministrazione provinciale dal 2022 offrirà meno corsi. L'organizzazione degli esami (seguire la commissione, rielaborazione di programmi d'esame, organizzazione degli esami stessi, ecc.) per i corsi suddetti resterà comunque competenza dell'ufficio per l'apprendistato e maestro artigiano.

2 Ordinamento dell'apprendistato							
1	Comunicazioni degli standard per la formazione aziendale di apprendisti controllati	Quantità	368	300	300	300	○
2	"Contratti d'apprendistato" gestiti (assunzione di un apprendista)	Quantità	2.692	2.500	2.500	2.500	○
3	Attestati per la qualifica professionale emessi	Quantità	814	900	900	900	○

Dal 2013 l'ufficio non riceve più i contratti d'apprendistato come tali, ma riceve le comunicazioni di assunzione di un apprendista tramite ProNotel2 (comunicazione unificata dei rapporti di lavoro). In base a questa comunicazione l'addetta collaboratrice provvede all'iscrizione presso le scuole professionali, calcola il periodo d'apprendistato restante e svolge mansioni similari.

3 Programmazione ed attuazione di progetti							
1	Progetti realizzati	Quantità	2	1	1	1	●

Saranno create le condizioni giuridiche, finanziarie e organizzative per permettere alla Camera di commercio di offrire dal 2020-21 i corsi di preparazione all'esame di gestione aziendale della formazione per maestri professionali.

Formazione continua

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1 Coordinamento ed organizzazione della formazione continua							
1	Corsi e percorsi di formazione controllati in merito alla qualità delle scuole professionali provinciali	Quantità	913	900	1.000	1.000	●
2	Corsi e percorsi di formazione progettati ad-hoc e controllati in merito alla qualità	Quantità	179	200	250	250	●

(1) Questa cifra corrisponde ai corsi e percorsi inviati dalle scuole professionali, che sono stati controllati in merito alla qualità dal Servizio di formazione continua e pubblicati nel catalogo corsi.

2 Integrazione professionale di adulti							
1	Tirocini formativi e di orientamento effettuati	Quantità	163	200	200	200	●
2	Corsi effettuati	Quantità	43	25	30	30	●
3	Partecipanti registrati	Quantità	468	200	300	300	●
3 Erogazione di contributi finanziari per azioni di formazione continua							
1	Domande presentate	Quantità	514	350	350	350	●
2	Domande approvate	Quantità	457	270	270	270	●
3	Domande liquidate	Quantità	466	270	270	270	●
4	Controlli a campione effettuati	Quantità	33	20	20	20	●

1) Le persone disoccupate o poco qualificate possono garantire la loro partecipazione a lungo termine al mercato del lavoro attraverso la formazione continua e la qualificazione professionale. La politica di finanziamento mirata della Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca può aumentare la partecipazione complessiva di questi e di altri gruppi destinatari della formazione continua. La valutazione e l'esame di progetti di formazione, in particolare per piccole e microimprese, richiedono ai collaboratori conoscenze e competenze specifiche. Accanto agli aspetti formali e normativi si valutano anche l'efficacia e l'efficienza delle singole azioni formative.

4 Validazione e certificazione di competenze							
1	Persone che hanno concluso la procedura di validazione e certificazione delle competenze	Quantità	-	30	40	50	●
2	Qualificazioni professionali	Quantità	-	3	3	3	●

Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

Essendo parte del sistema di istruzione e formazione della Provincia, si assicura un'ampia offerta educativa musicale la quale completa e rafforza l'educazione musicale presso le scuole dell'infanzia e le scuole e ci occupiamo della ricerca, la trasmissione e la cura dell'eredità musicale. Appassioniamo le persone per la musica ed offriamo un insegnamento completo e orientato verso l'esperienza per avvicinare gli alunni/le alunne a fare musica autonomamente. Il nostro lavoro pedagogico è collegato alle scuole dell'infanzia e alle scuole in generale.

Creiamo una base essenziale per un'attività musicale che permette alle varie associazioni attive in Provincia di avere giovani preparati per le loro attività istituzionali. Prepariamo i bambini e i giovani dotati per le istituzioni di istruzione e formazione musicale.

Promoviamo la sensibilità per la musica e l'arte in generale e siamo una delle colonne fondamentali dell'attività culturale in Provincia. La cura della tradizione è importante quanto l'apertura a tutte le tendenze musicali e a nuove vie nella mediazione musicale. Collaboriamo come partner con i Comuni e le istituzioni culturali, specialmente con le associazioni musicali e rendiamo le nostre prestazioni per l'intera società.

Cantare e fare musica è un mezzo di comunicazione essenziale, che è ancora efficace anche quando il linguaggio raggiunge i suoi limiti. Sviluppo di una rete didattica per persone con esigenze particolari.

La nostra offerta va a tutte le persone che trovano piacere nella musica, a prescindere da età, stato sociale o luogo di residenza. Le persone con grandi talenti per noi sono importanti quanto le persone con esigenze particolari.

Contesto esterno

Gli studi dimostrano il valore dell'educazione musicale in generale e quello di uno studio approfondito della musica quando si impara a suonare uno strumento musicale o la formazione professionale della voce. L'Alto Adige è caratterizzato da una vita musicale attiva. Bande, cori e altre formazioni musicali di diversi stili musicali, il Conservatorio come istituzione universitaria di educazione musicale della provincia, si affidano alla formazione dei loro membri o studenti nelle scuole di musica.

La disponibilità di tempo dei giovani e studenti diventa sempre meno, rendendo sempre più difficile pianificare le lezioni e fissare appuntamenti presso la scuola di musica. Di conseguenza,

l'offerta di educazione musicale è stata spostata al tardo pomeriggio e alla sera. Nell'ambito dell'educazione musicale elementare/cantare all'età prescolare e della prima infanzia, la supervisione viene in parte effettuata al mattino. Si concludono convenzioni con la scuola dell'infanzia, la scuola elementare e altri partner educativi.

Contesto interno

In data 1° gennaio 2013 l'Istituto per l'educazione musicale in lingua tedesca e ladina, fondato nel 1977 come ente pubblico autonomo, è stato integrato nell'allora Dipartimento di istruzione ed è composto dalle seguenti unità organizzative:

- Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina come sede centrale d'organizzazione e di guida con responsabilità generale per l'Area in questioni amministrative e pedagogiche.
- Area musica popolare come sede di prestazioni per informazioni e richieste nell'ambito della cultura popolare musicale.
- Direzioni delle scuole di musica.

Le 15 direzioni delle scuole di musica tedesche propongono la loro ampia offerta nell'insegnamento vocale e strumentale in 52 sedi, le 2 direzioni di lingua ladina in 5 sedi.

La Legge Finanziaria 2010 assicura all'area le entrate dalle tasse di iscrizione come base economica. Questo permette il finanziamento degli articoli didattici necessari e di iniziative musicali-pedagogiche speciali fino alla formazione professionale del personale.

Dal 1° gennaio 2018 la Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina è stata integrata nella nuova Direzione Istruzione e formazione tedesca. Diversi processi organizzativi, precedentemente gestiti dalla Direzione, sono ricollocati e gestiti dagli uffici della Direzione Istruzione e formazione.

Nel corso degli sviluppi intorno a COVID 19 è emersa la necessità di apportare correzioni in relazione alle seguenti decisioni strategiche:

1. passaggio dall'insegnamento frontale in aula all'insegnamento a distanza
2. fornire misure di sostegno alle scuole di musica
3. annullamento dei concerti dell'Orchestra Sinfonica Giovanile previsti per fine marzo
4. rinvio degli esami pratici dei distintivi di merito - previsti in parte per l'autunno del 2020 - ad aprile 2021.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Assicurare l'istruzione musicale a tutti gli interessati della musica ad alto livello. Il compito culturale è compiuto.						
1	Numero di Direzioni delle scuole di musica	Quantità	17	17	17	17	◐
2	Numero delle sedi	Quantità	51	52	52	52	◐
3	Numero di insegnanti	Quantità	469	420	420	420	◐

4	Richieste di ammissione	Quantità	20.800	20.000	20.000	20.000	●
5	Scolari/Scolare ammessi/e	Quantità	17.851	17.200	17.000	17.000	●
6	Scolari/Scolare sulle liste d'attesa	Quantità	4.885	1.800	1.700	1.600	●
7	Cornice musicale di festeggiamenti religiosi e profani	Quantità	800	720	720	720	●
8	Concerti pubblici delle scuole di musica	Quantità	915	780	780	780	●

Maggiore autonomia nella progettazione dei contenuti didattici alle singole direzioni delle scuole di musica. Completare il mandato istituzionale di sostegno ad ampio raggio con il sostegno agli studenti dotati e alle nuove materie. Promuovere e ampliare la cooperazione con le istituzioni e le associazioni educative.

Le scuole di musica convincono per la professionalità dei loro servizi e sono ricercati partner di cooperazione in tutte le questioni musicali. Attraverso le loro manifestazioni pubbliche sono visibili come un importante pilastro della vita culturale altoatesina.

Per creare la più ampia gamma possibile di offerte, è necessario ampliare la gamma dei soggetti della produzione musicale collettiva e integrarla con nuove offerte. È necessario un profilo più netto tra la promozione del grande pubblico e la promozione dei giovani di talento. L'offerta di materie sarà concepita in modo tale che il maggior numero possibile di comunità abbia accesso alle lezioni di musica.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2	La ricerca, trasmissione e cura dell'eredità musicale è assicurata ad alto livello.						
1	Consistenza dei media nell'archivio	Quantità	2.700	3.000	3.100	3.100	●
2	Gruppi di musica popolare	Quantità	180	180	180	180	○
3	Incontri di musica popolare nella scuola	ore	660,00	450,00	400,00	400,00	●

Al centro dell'attività del reparto musica popolare sta la cultura musicale popolare. L'attività da una parte deriva dai compiti istituzionali e dall'altra parte dai compiti risultanti dall'incarico politico-culturale e dalla collaborazione con istituzioni apparentate professionalmente. Gli ambiti comprendono: lo sviluppo della musica popolare, ricerca e documentazione, biblioteca d'archivio e specializzata, cura della musica popolare, centro di informazione e servizi.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1 Incarico formativo, compiti e struttura delle scuole di musica tedesche e ladine nel panorama istruzione dell'Alto Adige sono orientati verso il futuro

2018	Realizzazione ed implementazione dell'ordinanza relativa a strutturazione, nomina e competenze della Direzione provinciale delle scuole di musica all'interno della Direzione per l'istruzione e formazione in lingua tedesca, la quale è stata istituita ex novo nell'ambito del processo di riorganizzazione del dipartimento (vedi legge provinciale del 7 agosto 2017, n. 12, art. 29).
2019	Estensione e conferimento dell'autonomia didattica alle scuole di musica
2020	Ampliamento dell'offerta formativa (concertazione ecc.)
2021-22	Adeguamento e ampliamento dell'offerta formativa

La Direzione delle scuole di musica tedesche e ladine è una di quattro direzioni provinciali che formano la Direzione per la istruzione e formazione tedesca assieme con la Ripartizione per l'amministrazione per l'istruzione e formazione e l'unità inclusione. Anche il servizio valutazione per il sistema per l'istruzione e formazione tedesca fa parte della Direzione.

Il relativo regolamento di esecuzione ed il programma di lavoro prevedono i seguenti punti centrali:

- definizione e realizzazione progressiva degli svolgimenti amministrativi e degli ambiti di lavoro che vengono assunti dalla Ripartizione per l'amministrazione dell'istruzione e formazione
- definizione e realizzazione progressiva dei campi di lavoro pedagogici-didattici che risultano dalle diverse direzioni provinciali e dall'unità inclusione
- chiarimento ed ampliamento dell'autonomia didattica per le scuole di musica
- adeguamento e rielaborazione dell'ordinamento di studio in vigore alle mutate situazioni amministrative
- provvedimenti per la riduzione delle liste d'attesa
- realizzazione del concetto quadro dell'orchestra sinfonica giovanile Alto Adige
- sviluppo di un programma per la promozione di alunni dotati in adattamento alle direzioni provinciali e l'unità inclusione

- adattamento e definizione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo nella formazione professionale degli insegnanti. I punti centrali sono curati dal personale interno della Direzione Istruzione e formazione.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Ampliare e collegare il sistema tecnico-informatico ai sensi di una comunicazione e amministrazione più efficiente

2019	Ulteriore sviluppo del software amministrativo Papageno e ADREV
2019	Continua realizzazione della rete didattica delle scuole di musica
2019	Ampliamento e integrazione delle scuole musicali nella Direzione Istruzione e formazione
2020	Ulteriore sviluppo della rete didattica per le scuole di musica; scuole di interesse particolare
2021	Ulteriore sviluppo della rete informatica per la didattica

La direzione provinciale e le sue direzioni musicali dispongono già da anni di software amministrativi propri (programma amministrativo per le scuole "papageno", programma indirizzi "Adrev", programma bibliotecario) nonché di un portale per l'iscrizione alle settimane musicali estive. Questi programmi sono da adattare alle norme dell'amministrazione digitale e da collegare, dove è sensato, con le altre Direzioni istruzione e formazione.

Viene data la priorità alla formazione del personale interno.

Lo sviluppo del registro di classe digitale, dei portali per la visualizzazione delle valutazioni, esami e pratiche degli alunni, l'amministrazione della formazione professionale nonché l'elaborazione di workflow per l'amministrazione sono necessari e vengono realizzati in stretta cooperazione con la Direzione provinciale per l'istruzione e la formazione. Tutte le attività e gli ambiti di lavoro sono coordinati con la Ripartizione informatica nel piano della performance.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Provvedimenti interni ed esterni per la riduzione delle liste d'attesa presso le scuole di musica

2019	Aumento progressivo della pianta organica come provvedimento più efficace
2020-21	Delega di maggiori competenze didattiche alle singole direzioni

Con l'introduzione dell'ordinamento degli studi (2011 e modifiche 2015/2019) è stata stabilita la durata vincolante di obbligo nei singoli livelli di rendimento. Con la realizzazione progressiva del limite della durata di permanenza saranno disponibili posti in più per gli iscritti sulle liste d'attesa;

- l'offerta formativa che prevede lezioni di musica da camera in varie formazioni viene potenziata;
- con l'introduzione del programma per la promozione di alunni dotati di tutte le scuole di musica con alte richieste ai richiedenti diminuiscono le frequentazioni di più materie. I contingenti ore che si liberano verranno messi a disposizione ai richiedenti che si trovano sulle liste d'attesa;
- la collaborazione con le scuole pubbliche e le associazioni ed organizzazioni della provincia fa parte dell'attività istituzionale delle scuole di musica.

La collaborazione con le proposte d'insegnamento delle associazioni ed organizzazioni musicali nella provincia (p.e. l'adattamento del programma didattico e delle durate delle lezioni, manifestazioni comuni, uso comune di locali e di equipaggiamento, riconoscimento di corsi frequentati) sono iniziative finalizzate a seguire il maggior numero possibile di alunni.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4 Sviluppo di un programma per la promozione di studenti di musica talentuosi in coordinamento con le altre direzioni

2019	Elaborazione di linee guida della direzione provinciale per la promozione degli studenti più dotati
2019	Elaborazione del concetto per la promozione degli studenti dotati all'interno delle Direzioni
2020	Svolgimento degli esami di profitto alla fine dei singoli semestri
2020-21	Valutazione dei provvedimenti

I programmi per la promozione di alunni particolarmente dotati per ora sono vari e organizzati in base ai criteri di autonomia didattica. Gli obiettivi del programma sono l'assistenza particolare, speciale ed individuale tramite la scuola di musica in un percorso prioritario educativo (frequenza di più materie di cultura e di strumento, criteri di accesso al programma).

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione provinciale Scuola musicale tedesca e ladina

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1 Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale							
1	Numero direzioni scuole di musica	Quantità	17	17	17	17	◐
2	Numero delle sedi	Quantità	51	51	51	51	◐
3	Numero di insegnanti	Quantità	469	425	430	430	◐
4	Richieste di iscrizione nelle scuole di musica	Quantità	20.800	21.000	22.000	22.000	○
5	Alunni/e ammessi/e	Quantità	17.851	17.600	17.600	17.600	◐
6	Alunni/e sulle liste d'attesa	Quantità	4.885	2.200	2.100	2.000	◐
7	Materie	Quantità	39	40	41	41	●
2 Organizzazione dell' orchestra sinfonica giovanile Alto Adige							
1	Candidati per le audizioni	Quantità	80	75	75	75	◐
2	Membri dell'orchestra ammessi	Quantità	75	65	65	65	●
3	Relatori/Relatrici e direzione artistica	Quantità	15	10	10	10	●
4	Lavoro musicale-pedagogico da parte degli incaricati	ore	400,00	420,00	420,00	420,00	●
5	Concerti	Quantità	3	2	2	2	●
6	Spettatori/Spettatrici concerti	Quantità	2.300	1.900	1.900	1.900	◐
3 Cura della musica popolare e ricerca							
1	Risposta a richieste	Quantità	265	270	270	270	◐
2	Assistenza a gruppi di musica popolare	Quantità	15	15	15	15	●
3	Incontri di musica popolare nella scuola	ore	660,00	550,00	550,00	550,00	●
4	Partecipanti alla "Alpenländische Sing- und Musizierwoche"	Quantità	122	125	125	125	●
5	Seminari di formazione	ore	77,00	85,00	85,00	85,00	●
6	Consistenza d'archivio	Quantità	2.300	2.400	2.500	2.600	●
7	Pubblicazioni	Quantità	4	5	4	4	●
4 Istruzione musicale nell'ambito strumentale e vocale e arricchimento della vita culturale							
1	Partecipanti settimane estive	Quantità	721	730	730	730	○
2	Partecipanti agli esami di pratica	Quantità	430	1.200	1.200	1.200	○
3	Partecipanti "Prima la musica"	Quantità	948	390	400	400	○
I relatori/Le relatrici delle settimane estive vengono pagati tramite l'Ufficio stipendi (Attività relatori/relatrici).							
5 Personale e finanziamento							
1	Fatture pagate	Quantità	1.650	1.750	1.780	1.800	◐
2	Conclusione contratti e accordi di cooperazione	Quantità	6	2	2	3	●
3	Incarico di relatori/relatrici	Quantità	110	115	120	120	◐
4	Domande per incarichi diretti	Quantità	132	130	130	130	○
5	Procedimento per idoneità	Quantità	12	14	15	16	●
6	Richieste per part-time, aumento incarico, prolungamento incarico, trasferimento	Quantità	75	70	70	70	○
7	Ore formazione professionale per insegnanti e dirigenti	ore	445,00	440,00	440,00	440,00	●
8	Partecipanti a seminari di formazione professionale	Quantità	480	500	500	500	◐

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca è competente per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca della Provincia. Essa cura:

- a) il raccordo e la determinazione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo;
- b) la gestione strategica e lo sviluppo pedagogico-educativo delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;
- c) le decisioni strategiche in merito all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio assegnati dalla Direzione Istruzione e Formazione;
- d) le decisioni strategiche relative all'utilizzo delle risorse umane;
- e) la programmazione strategica del piano di distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca.

Contesto esterno

La Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca è equiparata a una Ripartizione

dell'Amministrazione provinciale ed è assegnata alla Direzione Istruzione e Formazione tedesca. La direttrice della Direzione provinciale Scuole esercita le competenze dell'intendente scolastico / dell'intendente scolastica; in questa veste esercita i compiti di cui all'articolo 16 della legge provinciale 17 agosto 1976, n. 36 e successive modifiche.

Contesto interno

La direttrice della Direzione provinciale Scuole si avvale dell'ispettorato scolastico che le è assegnato come unità amministrativa e di segreteria.

Nel corso degli sviluppi del COVID 19 è emersa la necessità di apportare correzioni alle seguenti decisioni strategiche:

1. integrare l'insegnamento in presenza sulla formazione a distanza (ove previsto e necessario)
2. fornire misure di sostegno alle scuole
3. riorganizzazione della comunicazione con i dirigenti scolastici
4. riallocazione di fondi a favore di acquisti vari legati a misure relative a COVID-19
5. decreti della direttrice della Direzione provinciale Scuole sull'organizzazione del funzionamento della scuola.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
1 Principi e piani pedagogico didattici sono determinanti nell'adattamento delle riforme statali alla realtà dell'Alto Adige e per le misure in ambito formativo.					
1 Adattamenti realizzati di disposizioni statali	Quantità 4	1	1	2	◐
2 Piani / regolamentazioni / misure realizzati	Quantità 6	3	3	4	◐

Sulla base di disposizioni statali e provinciali e nel rispetto delle linee guida dell'UE si sviluppano piani pedagogico/didattici per la realizzazione di riforme e misure per la formazione che orientano l'elaborazione dei relativi disegni di legge. Si tiene conto degli impulsi di sviluppo forniti dalle scuole autonome, nonché dei dati e dei risultati di ricerche esterne, indagini, analisi e sviluppi del contesto europeo. Inoltre, tutte le misure risultanti da Covid 19 saranno adattate al contesto scolastico ed elaborate. In particolare, le esperienze fatte durante l'insegnamento combinato in classe e a distanza saranno elaborate e integrate nei concetti.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
2 Lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola, così come lo sviluppo della qualità del sistema educativo, sono indirizzati, incentivati e consolidati sistematicamente.					
1 Progetti/misure organiche per lo sviluppo della scuola e dell'insegnamento	Quantità 40	20	20	20	●
2 Quota di dirigenze scolastiche che hanno partecipato a	% 100,00	100,00	100,00	100,00	◐

progetti/misure organiche							
3	Quota di docenti che hanno partecipato a progetti/misure organiche	%	100,00	80,00	80,00	100,00	○

Si incentiva la realizzazione di punti chiave in ambito formativo, vengono elaborati piani e misure per il consolidamento e lo sviluppo della qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa. Vengono sviluppati, coordinati e incentivati progetti innovativi per lo sviluppo dell'insegnamento e della scuola.

Particolare attenzione viene prestata anche al tempo di insegnamento - il tempo di sorveglianza per la cura dei bambini - e nuovi concetti vengono sviluppati insieme ai partner. Inoltre, i risultati del periodo di insegnamento a distanza, combinati con l'insegnamento in classe, vengono elaborati per lo sviluppo scolastico e utilizzati per ulteriori concetti.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
3	La professionalità del personale scolastico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica vengono sostenuti in modo ottimale.						
1	Quota di dirigenti scolastici che hanno frequentato corsi di aggiornamento	%	100,00	100,00	100,00	100,00	○
2	Quota di vicepresidi e di coordinatori per il programma scolastico che hanno frequentato corsi di aggiornamento	%	80,00	100,00	100,00	100,00	○
3	Quota di insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova che hanno frequentato corsi di aggiornamento	Quantità	350	100	100	100	●

La Direzione provinciale scuole primarie e secondarie opera nel campo del personale scolastico ai seguenti livelli:

Dirigenti scolastici:

I dirigenti scolastici sono strettamente accompagnati e consigliati dalla Direzione provinciale. I colloqui sul posto si tengono a intervalli regolari e, se necessario, si svolgono colloqui di consulenza riguardo a situazioni individuali. Nelle conferenze di servizio la Direzione provinciale fornisce informazioni su innovazioni e sviluppi e organizza gli interscambi con i dirigenti scolastici.

La Direzione provinciale si occupa anche del concorso e dell'attuazione della procedura di selezione dei dirigenti scolastici. La Direzione provinciale è anche coinvolta nella revisione e nell'adattamento del percorso d'ingresso per insegnanti di prima nomina.

Insegnanti:

La Direzione provinciale è responsabile dello sviluppo del nuovo modello di abilitazione all'insegnamento nell'istruzione secondaria. Inoltre, la Direzione provinciale è anche responsabile di parte della formazione per gli insegnanti dell'Università di Innsbruck e per gli insegnanti di formazione professionale (integrazione, seconda lingua e religione). Inoltre, si sta lavorando a un modello per l'ingresso insolito e alternativo di chi inizia la carriera nella scuola elementare.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
4	La collaborazione con le altre unità organizzative della Direzione Istruzione e Formazione tedesca è sviluppata sistematicamente e avviene in modo efficiente.						
1	Riunioni e colloqui	Quantità	45	30	25	60	○
2	Convegni e congressi comuni	Quantità	4	3	3	4	○
3	Strategie, concetti e misure didattiche comuni	Quantità	5	5	5	5	●

Con l'istituzione della Direzione Istruzione e Formazione tedesca si persegue l'obiettivo di promuovere la gestione unitaria e l'attuazione degli obiettivi strategici nell'organizzazione e nelle singole unità organizzative. Ciò presuppone una stretta collaborazione tra le diverse istituzioni dell'istruzione. Si collabora in tal senso con le direzioni provinciali della scuola dell'infanzia, della scuola professionale, delle Scuole di musica e con la Ripartizione Innovazione e consulenza. Inoltre, si mantiene una collaborazione sistematica con altri partner, p.es. Direzione provinciale Scuole in lingua italiana e ladina, Libera Università di Bolzano, Pädagogische Hochschule Tirol, Pädagogische Hochschule Salzburg.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(3) Priorità di sviluppo

1 Sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere	
2019	Riorientamento dei centri linguistici e revisione della deliberazione
2019	Valutazione, attualizzazione ed estensione dei programmi delle diverse misure adottate
2019	Accompagnamento e valutazione intermedia dei progetti pilota CLIL
2019	Pianificazione ed elaborazione di un concetto comune per l'insegnamento del tedesco dalla seconda alla decima classe, considerando le competenze acquisite nella seconda lingua e nelle lingue straniere
2020	Attuazione e sviluppo delle diverse misure adottate e valutazione della loro efficacia
2021	Valutazione della seconda fase pilota CLIL nelle scuole secondarie di II grado: valutazione delle esperienze delle scuole coinvolte, definizione delle necessarie condizioni generali per la lezione CLIL nell'ambito delle scuole superiori. Messa a regime di: offerte per la produzione di materiale
2021	Conclusione dei test di valutazione delle competenze di Italiano Seconda lingua
2021	Formazione degli insegnanti della scuola secondaria (acquisizione della specializzazione): monitoraggio del concetto durante lo sviluppo, particolare attenzione alle offerte della didattica disciplinare nell'ambito delle lingue
2021	Riforma esame di Stato del secondo ciclo: sulla base delle disposizioni statali, adeguamento del formato della prima prova scritta (tedesco) secondo le realtà locali, accompagnamento nello sviluppo dei relativi formati
2021	Valutazione della fase di implementazione dei test di competenza dell'italiano
2021-22	Concetto interdisciplinare dell'insegnamento della lingua (classe 2°-10°): sviluppo del concetto, implementazione nelle scuole, misure di accompagnamento
2022	Attuazione dei risultati della valutazione della fase pilota CLIL
2022	Proseguimento della formazione degli insegnanti della scuola secondaria, completamento del primo ciclo e riorientamento del ciclo successivo
2022	Elaborazione dei risultati del test di competenza italiano (scuole 1° grado) e proseguimento dei test di competenza per il livello superiore
2022	Accompagnare l'attuazione del concetto di insegnamento delle lingue
2022	Monitoraggio dei centri linguistici e adeguamento delle regole per gli insegnanti di lingue nelle scuole

Già da diverse legislature il sostegno della competenza linguistica negli ambiti della madrelingua, della seconda lingua e delle lingue straniere è uno dei punti più importanti della politica della formazione. È inoltre importante stabilire un insegnamento sensibile alle lingue in tutte le materie.

Il riorientamento dei centri linguistici va inteso come un ulteriore passo avanti nello sviluppo del settore del sostegno e della consulenza.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

2 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale	
2019	Gestione delle risorse nel settore delle attrezzature e del supporto dei contenuti
2019	Istituzione di un gruppo di lavoro sull'educazione digitale
2019	Visualizzazione e confronto di diversi concetti e approcci
2020	Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale
2020	Accompagnare le scuole nello sviluppo di un curriculum per l'educazione digitale
2020	Accompagnamento delle scuole nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale
2021-22	Monitoraggio di concetti e misure nel campo dell'educazione digitale
2021-22	Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale

L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le scuole dovrebbero essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che, soprattutto, in termini di creazione e implementazione di concetti didattici.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

3 Sviluppo dell'apprendimento per realizzare una didattica per competenze	
2019	Lavoro concettuale nell'ambito dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica
2019	Lavoro concettuale in materia di educazione civica
2019	Implementazione e attuazione delle misure predefinite

2019	Promozione di gruppi di studio misti e di modelli didattici alternativi nella scuola
2019	Sostegno, consulenza e approvazione di posti per le offerte specifiche ai sensi della Delibera della Giunta provinciale del 13 giugno 2017, n. 646
2019	Promozione del dibattito sulla valutazione nella scuola e introduzione di nuovi strumenti di valutazione in rete
2020	Scambio su diversi approcci nel campo dell'insegnamento alternativo
2020	Rafforzamento delle attività multidisciplinari nel campo dell'educazione civica
2020	Completamento della rete "Lernen(d) denken" e decisione sulla continuazione
2020	Attuazione delle diverse misure e valutazione della loro efficacia relative all'educazione civica
2020-21	Adeguamento delle disposizioni di legge relative alla valutazione delle competenze nelle scuole elementari di primo grado
2021	Ancoraggio dell'insegnamento alternativo
2021	Ulteriore implementazione per l'educazione civica
2021	Misure di sostegno per l'orientamento alle competenze per quanto riguarda l'apprendimento in presenza e a distanza
2021-22	Supporto alle scuole nell'implementazione delle descrizioni delle competenze verbali
2021-22	Revisione dell'attestazione di competenza e, se necessario, adeguamenti (scuole di 1° grado)
2021-22	Revisione e implementazione del Curricolo dello studente (scuole 2° grado)
2021-22	Ulteriore lavoro su concetti e metodi
2022	Ulteriore sviluppo delle misure relative all'orientamento alle competenze alla luce dell'insegnamento in presenza e a distanza

Lo sviluppo continuo dell'apprendimento costituisce un compito centrale della scuola. La realizzazione di una didattica per competenze favorisce un nuovo approccio all'apprendimento e all'insegnamento, ne segue un cambiamento degli atteggiamenti degli insegnanti verso le alunne, gli alunni. Per quanto riguarda gli ambiti dell'educazione civica e di religione è fondamentale un lavoro concettuale basato sulle competenze trasversali.

Alla luce degli sviluppi intorno a Covid 19 e delle nuove forme di organizzazione (combinazione di lezioni in classe e insegnamento a distanza) che sono emerse come risultato, è necessario un riorientamento dei programmi scolastici.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

4 Sviluppo di un modello altoatesino di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado

2019	Sviluppo del concetto
2019	Accordi con le istituzioni partner
2019	Pianificazione, approvvigionamento e controllo delle risorse
2020	Sviluppo concettuale e primo bando per alcune materie/ cattedre
2021	Espansione graduale dell'offerta in tutte le materie
2022	Sviluppo del concetto per un modello di qualificazione per soggetti cambia carriera della scuola primaria
2022	Riassistentamenti concettuali
2022	Elaborare l'esperienza acquisita dal primo corso di formazione

La competenza per la formazione degli insegnanti delle scuole secondarie è stata trasferita dallo Stato alla Provincia autonoma. La Direzione provinciale scuole primarie e secondarie è responsabile dello sviluppo del nuovo modello. Allo stesso tempo, si sta lavorando su un modello di cambio di carriera per il settore dell'integrazione/inclusione, in quanto i percorsi di formazione previsti non sono sufficienti a coprire la domanda di personale.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

5 Sostegno per una migliore amministrazione e gestione delle scuole autonome

2019	Lavoro di concetto sia interno che esterno
2019	Conclusione della procedura di selezione ovvero del corso concorso per dirigenti scolastici
2019	Valutazione e adeguamento della procedura di selezione; nuova concezione
2020	Attuazione delle prime misure nei settori di lavoro designati; trasferimento graduale delle competenze
2020	Trasferimento delle competenze trasversali della direzione provinciale agli ispettori
2020-21	Attuazione di una nuova procedura di selezione dei dirigenti scolastici
2021	Istituzione di un sistema di supporto per le segreterie scolastiche, in collaborazione con la Direzione Amministrazione e Istruzione
2021-22	Implementazione di concetti e competenze
2021-22	Revisione di alcuni accordi di contrattazione collettiva per i dirigenti scolastici

2021-22	Completamento della nuova procedura di concorso dei dirigenti scolastici
2021-22	Consigliare i distretti e promuovere ed espandere il networking tra di loro
2022	Assunzione dei nuovi dirigenti scolastici e loro sostegno

L'autonomia delle scuole è stata decisa quasi vent'anni fa e attuata nel tempo. Con l'aumento della complessità in tutti i settori, diventa chiaro che le diverse procedure amministrative devono essere ripensate ed eventualmente trasferite. Inoltre, la riorganizzazione della Direzione Istruzione e Formazione ha dimostrato la necessità di ristabilire i settori trasversalmente trattati e di definire le responsabilità. A causa dei pensionamenti nell'ambito dei dirigenti scolastici, è necessario formare e accompagnare i nuovi dirigenti subentranti.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

6 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di sorveglianza nella scuola dell'infanzia e nella scuola di ogni ordine e grado

2019	Norma giuridica sull'età di ammissione dei bambini di età pari o superiore a tre anni
2019	Istituzione del gruppo di lavoro sul modello futuro
2020	Concetto del periodo d'insegnamento in discussione
2020	Introduzione dell'iscrizione nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021
2021-22	Confronto con altri partner educativi per quanto riguarda gli orari di sorveglianza
2021-22	Collaborazione con altri partner nel campo del sostegno extrascolastico alle famiglie
2022	Attuazione in occasione delle iscrizioni

Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti, è necessario separare il tempo trascorso alla scuola dell'infanzia e a scuola di ogni ordine e grado tra il tempo di insegnamento e il tempo di sorveglianza. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato e il tempo di sorveglianza sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze. È importante definire quali competenze saranno assunte dai comprensori in futuro. Si dovrebbero cercare sinergie con i partner e coordinare le misure di sostegno alle famiglie.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

7 Istituzione di un posto per la formazione degli insegnanti, incarico speciale

2020	Lavoro di concetto in riferimento al modello di cambio di carriera per la scuola primaria di primo grado
2020	Coordinamento del modello altoatesino per la formazione degli insegnanti
2020	Bando di concorso e conferimento del incarico speciale
2020	Monitoraggio e valutazione continua del primo ciclo di formazione
2021	Preliminari per il terzo ciclo
2021	Conclusione del primo ciclo
2021	Bando ed inizio del secondo ciclo
2021	Monitoraggio e valutazione continua del primo ciclo di formazione
2021	Concretizzazione del modello cambio carriera per la scuola primaria di primo grado
2022	Completamento del secondo ciclo
2022	Bando ed inizio del terzo ciclo
2022	Partenza del modello cambio carriera scuola primaria
2023	Completamento del terzo ciclo
2023	Proseguimento del modello cambio carriera scuola primaria
2023	Revisione del modello di istruzione secondaria

La responsabilità della formazione degli insegnanti a livello secondario e del conferimento delle relative abilitazioni è stata trasferita dallo Stato alla Provincia autonoma ed ora non è più di competenza delle università, ma della Direzione Istruzione e Formazione. Pertanto, è necessaria la creazione di un punto di riferimento per la formazione degli insegnanti. All'interno di questa unità di personale si svolge il coordinamento dei corsi di formazione per le varie classi di concorso e gli organici. Questa unità del personale è responsabile dei contatti tra tutte le parti coinvolte, sia all'interno della Direzione Istruzione e Formazione che in collaborazione con partner esterni (università, conservatori, istituti di formazione per insegnanti, ecc.) L'unità si assume anche la responsabilità del coordinamento delle singole fasi di lavoro e dei processi burocratici relativi alla formazione degli insegnanti. Si occupa pure della valutazione continua e dell'ulteriore sviluppo dei modelli.

Missione/programma del bilancio: 04-02 Altri ordini di istruzione non universitaria

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Sviluppo e management della qualità nell'ambito educativo						
1	Adattamenti realizzati di norme statali	Quantità	2	2	2	2	○
2	Piani/regolamentazioni/misure/piani progettuali elaborati	Quantità	3	3	3	3	◐
2	Vigilanza scolastica e controllo della qualità						
1	Ispezioni effettuate e concluse	Quantità	8	15	15	10	○
2	Dirigenti valutati	Quantità	78	78	78	78	○
3	Esami di Stato finali e diverse commissioni d'esame						
1	Proposte per esami elaborate	Quantità	60	60	60	60	○
2	Compiti d'esame tradotti	Quantità	51	40	40	40	○
3	Commissioni ispezionate	Quantità	145	120	120	120	◐
4	Esami in cui ispettori hanno partecipato alle rispettive commissioni	Quantità	40	40	40	40	○
4	Sviluppo della cultura di apprendimento, dell'insegnamento e della scuola						
1	Pacchetti di misure nell'ambito della madrelingua, della seconda lingua italiano e delle lingue straniere	Quantità	3	2	2	2	◐
2	Scuole accompagnate nell'applicazione del metodo CLIL	Quantità	40	20	20	20	◐
3	Progetti di orientamento per i diplomati di scuola media e superiore	Quantità	4	4	4	4	●
4	Misure nell'ambito scuola - mondo del lavoro	Quantità	10	10	10	10	●
5	Imprese virtuali coordinate	Quantità	50	50	50	50	◐
6	Iniziative per il sostegno di gruppi misti e di modelli didattici alternativi nella scuola	Quantità	1	2	2	1	◐
7	Iniziative per il potenziamento della didattica per competenze	Quantità	1	2	2	2	◐
8	Iniziative per il sostegno dell'insegnamento di ginnastica	Quantità	2	1	1	1	●
9	Iniziative per il sostegno dell'insegnamento di Religione	Quantità	2	2	2	2	◐
10	Concetti seguiti per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	Quantità	6	7	7	7	◐
11	Concorsi per alunni e alunne coordinati, organizzati e realizzati	Quantità	11	10	10	10	◐
12	Pareri sull'accreditamento delle istituzioni extrascolastiche	Quantità	3	5	5	3	◐
5	Sviluppo del personale e dell'organizzazione						
1	Corsi di aggiornamento per dirigenti	Quantità	23	15	15	20	◐
2	Corsi di aggiornamento per insegnanti nell'anno di tirocinio e di prova	Quantità	22	15	15	20	○
3	Convegni e conferenze per i dirigenti	Quantità	8	8	8	8	◐
4	Pareri elaborati	Quantità	120	130	130	120	◐
5	Entità accompagnamenti pedagogico-didattici	ore	160,00	150,00	150,00	150,00	◐
6	Relazioni informative	Quantità	15	15	15	15	◐

		Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
6	Informazione pedagogico-didattica, sostegno e consulenza						
1	Incontri informativi realizzati e documenti informativi redatti	Quantità	40	45	45	50	◐
2	Colloqui di consulenza svolti	Quantità	1.000	1.300	1.300	1.300	○
3	Risposte formulate a petizioni, richieste, ecc.	Quantità	1.500	1.500	1.500	1.500	○
4	Delegazioni straniere ricevute	Quantità	10	20	20	10	◐
7	Lavoro in network con i partner del mondo dell'istruzione						
1	Riunioni e colloqui	Quantità	200	200	200	200	◐
2	Convegni e/o corsi di aggiornamento frequentati	Quantità	15	30	30	30	●
3	Progetti dell'UE a cui gli ispettori/le ispettrici partecipano come partner	Quantità	3	2	2	2	●

Direzione provinciale Scuola dell'Infanzia in lingua tedesca

(1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

Area di gestione strategica

La Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige ha primaria responsabilità legislativa con riguardo alla scuola dell'infanzia. La supervisione sul primo grado d'istruzione è compito della Intendente Scolastica.

La Direzione Provinciale Scuola dell'infanzia coordina gli otto circoli della scuola dell'infanzia in lingua tedesca situati a Bolzano, Bressanone, Brunico, Lana, Merano, Rio di Pusteria, Egna e Silandro. Ha la responsabilità nella governance e nella supervisione, consulenza e nell'accompagnamento; nel management formativo e qualitativo; nello sviluppo del personale e dell'organizzazione, nell'organizzazione e nell'amministrazione della scuola dell'infanzia.

Essa cura:

- il raccordo e la determinazione degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo;
- la gestione strategica e lo sviluppo pedagogico-educativo della scuola dell'infanzia
- le decisioni strategiche in merito all'utilizzo degli stanziamenti di bilancio assegnati dalla Direzione Istruzione e Formazione;
- le decisioni strategiche relative all'utilizzo delle risorse umane;
- la programmazione strategica del piano di distribuzione territoriale delle scuole dell'infanzia in lingua tedesca.

Contesto esterno

Negli ultimi dieci anni l'importanza della scuola dell'infanzia è aumentata e lo si evince anche dal crescente riconoscimento dell'alto livello delle prestazioni formative delle scuole da parte delle famiglie e della quota di frequenza in costante aumento nella scuola dell'infanzia in lingua tedesca. La diversità della società e la complessità associata sono evidenti anche nella scuola dell'infanzia. L'attività professionale della donna, il cambiamento della famiglia come struttura, le esigenze economiche, la politica abitativa e l'immigrazione pongono Comuni e la scuola dell'infanzia davanti a grandi sfide.

Come stabilito con la legge provinciale n. 5/2008 bisogna garantire ad ogni bambino e ad ogni bambina, aventi diritto ad un

posto nella scuola dell'infanzia nel comune di residenza, un posto di frequenza durante il regolare orario di apertura.

Contesto interno

Con la legge provinciale n. 12 del 07.08.2017, art. 29 (modifiche della legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10, "Riordinamento della struttura dirigenziale della Provincia autonoma di Bolzano" e della legge provinciale 29 aprile 1975, n. 22, "Istituzione degli uffici scolastici provinciali") è stata riorganizzata la struttura del sistema educativo di istruzione e formazione tedesca. Con il Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 45 del 15.12.2017 sono state definite le strutture della Direzione Istruzione e Formazione tedesca e stabiliti i loro compiti. La Direzione provinciale Scuola dell'infanzia in lingua tedesca è equiparata a una ripartizione dell'Amministrazione provinciale ed è assegnata alla Direzione Istruzione e Formazione tedesca.

Per la riduzione necessaria dei circoli della scuola dell'infanzia finora non è stato dato alcun consenso politico. L'ampliamento dei circoli da 8 a 10 richiede un aumento corrispondente del personale amministrativo. L'autonomia dei circoli della scuola dell'infanzia è rinviata sino all'approvazione del regolamento.

La dotazione organica del personale delle scuole dell'infanzia per il 2020/2021 è rimasta tale senza subire riduzioni o risparmi. Da anni vi è una difficoltà enorme nel reclutamento di personale insegnante per la scuola dell'infanzia. La formazione di nuova progettazione per il secondo profilo professionale nella scuola dell'infanzia, quello del collaboratore pedagogico/della collaboratrice pedagogica è iniziato nell'autunno 2020. Sarebbe urgente avviare dei provvedimenti per raggiungere l'obiettivo di invogliare anche uomini a svolgere il lavoro pedagogico.

A causa delle regole di restrizione dell'uscita e del rispetto della distanza sociale per evitare la diffusione del COVID-19, la comunicazione interna ed esterna si è svolta in modo digitale. Le competenze digitali del personale delle scuole dell'infanzia si stanno espandendo in modo significativo. L'attrezzatura informatica prevista nel piano informatico delle scuole dell'infanzia sta diventando più che mai necessaria.

La ripresa dell'attività della scuola dell'infanzia dopo la sospensione delle attività didattiche pone grandi sfide alla direzione provinciale in termini di organizzazione, personale e contenuti. La riduzione al minimo del rischio di infezione deve rimanere la priorità assoluta.

(2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
1	I posti nelle scuole dell'infanzia sono garantiti. Le liste d'attesa si risolvono nel periodo da marzo a settembre.					
1	Bambini	Quantità	12.227	12.000	12.000	○
2	Bambini di 2,5 - 3 anni	Quantità	3.819	3.700	3.700	○
3	Bambini di 4 anni	Quantità	4.011	4.000	4.000	○

4	Bambini di 5 anni	Quantità	3.819	3.900	3.900	3.900	○
5	Bambini di 6 anni	Quantità	481	420	420	420	○
6	Circoli per la scuola dell'infanzia	Quantità	8	8	8	8	○
7	Scuole dell'infanzia	Quantità	267	267	267	297	○
8	Sezioni nelle scuole dell'infanzia	Quantità	574	572	572	572	○
9	Scuole dell'infanzia con orario di apertura prolungato	Quantità	51	30	25	25	◐
10	Scuole dell'infanzia con apertura anticipata	Quantità	77	70	50	50	◐
11	Edifici per le scuole dell'infanzia in 107 comuni	Quantità	267	267	276	267	○

I bambini frequentano la scuola dell'infanzia da 3 fino a 4 anni. Disponiamo di dati specifici dei bambini iscritti attraverso il programma Popcorn. Per ulteriori informazioni si effettuano rilevamenti specifici.

La ripresa dell'attività della scuola dell'infanzia dopo la sospensione delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia a causa della regolamentazione governativa per frenare la diffusione di COVID-19 richiede una pianificazione accurata, poiché la frequenza della scuola dell'infanzia si svolge per il momento in gruppi invariati e stabili.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
2	I bambini vengono sostenuti nel loro sviluppo e promossi nel loro potenziale. Ciò comporta una collaborazione perenne con le famiglie.						
1	Strumenti pratici per l'applicazione delle indicazioni provinciali	Quantità	5	9	9	9	◐
2	Coordinamento dei gruppi di lavoro	Quantità	10	10	10	10	●
3	Materiale didattico e giochi che possono essere presi in prestito	Quantità	866	760	790	820	◐
4	Famiglie con bambini nella scuola dell'infanzia	Quantità	11.065	12.000	12.000	12.000	○
5	Manifestazioni per famiglie	Quantità	700	800	800	800	◐
6	Dialoghi con le famiglie per quanto concerne lo sviluppo dei bambini	Quantità	13.000	14.000	14.000	14.000	●
7	Partecipanti ai corsi di primo soccorso per bambini	Quantità	285	300	300	300	◐
8	Tiratura del manuale per genitori "Willkommen in der Schule"	Quantità	5.900	4.000	4.000	4.000	●

Ogni bambino/a è unico/a. La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione possibilmente completa e individuale del bambino e della bambina. La scuola dell'infanzia si occupa della personalizzazione e dell'individualizzazione delle attività formative e con l'appoggio delle famiglie porta avanti la documentazione dei processi formativi e del percorso formativo personale dei singoli bambini e delle singole bambine. La collaborazione con le famiglie viene rafforzata e vengono ulteriormente sviluppati i concetti per il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia e di quello dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Dal 2005/2006 vengono eseguiti annualmente dei corsi di formazione per insegnanti e genitori per quanto concerne i provvedimenti di pronto soccorso per bambini.

A livello provinciale vengono portate avanti azioni specifiche per la formazione linguistica. Queste azioni sono supportate finanziariamente dalla fondazione della Cassa di Risparmio dell'Alto Adige e ne usufruiscono le singole scuole dell'infanzia di tutti i circoli delle scuole dell'infanzia.

Per i singoli ambiti educativo-formativi delle indicazioni provinciali vengono elaborati e pubblicati manuali a carattere pedagogico e didattico e vengono proposti anche esempi pratici per il personale pedagogico.

Nei gruppi di lavoro ci si adopera per preparare e attuare delle innovazioni specifiche. La formazione linguistica rappresenta un valore prominente. A questo proposito dal 2003 è attivo un gruppo di coordinamento.

La ripresa delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia richiede un accompagnamento particolare dei bambini nel ritorno alla vita quotidiana.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
3	La professionalità del nucleo insegnante e lo sviluppo dell'organizzazione della scuola dell'infanzia viene sostenuta e promossa.						
1	Posto a tempo pieno per insegnanti	Quantità	1.363	1.363	1.363	1.363	○
2	Insegnanti	Quantità	1.768	2.130	2.130	2.130	○
3	Corsi di formazione della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	373	200	200	200	◐
4	Partecipanti ai corsi di formazione della Direzione provinciale e dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	8.645	8.000	8.000	8.000	◐
5	Tiratura della rivista WIR	Quantità	1.300	1.000	1.000	1.000	●
6	Concorsi ed esami d'idoneità	giorni	3,00	6,00	6,00	6,00	◐
7	Aggiornamento della biblioteca specializzata in pedagogia	Quantità	37	300	300	300	◐

Il contingente dei posti viene aumentato. La quantità dei contratti di lavoro è vasta a causa di assenza per maternità, del part-time e delle assenze dovute ad assistenza di terzi.

Si eseguono corsi di formazione composti di tre parti sul come impostare la definizione degli obiettivi annuali con il rispettivo resoconto alla fine dell'anno per le coordinatrici delle scuole dell'infanzia.

Annualmente si organizza un evento per offrire alle insegnanti la possibilità di scambio con le scuole dell'infanzia in lingua italiana e ladina.

I circoli delle scuole dell'infanzia offrono un ampio programma di aggiornamento interno. Questo viene approvato dalla Direzione provinciale Scuola dell'infanzia e riunito in un programma che poi viene approvato definitivamente tramite decreto.

A livello provinciale avviene la collaborazione e il coordinamento con la Ripartizione pedagogica. La direttrice della Direzione provinciale partecipa alla programmazione di corsi formativi.

Vengono anche organizzati e svolti convegni e riunioni di servizio per le direttrici, oltre a manifestazioni informative con e per i partner di networking.

Concorsi, esami in lingua ed esami d'idoneità vengono preparati ed eseguiti.

La Direzione provinciale fa parte della commissione degli esami finali della laurea magistrale Scienze della Formazione primaria.

A causa della modificata richiesta la Direzione provinciale organizza diversi formati di formazione digitale per il personale pedagogico.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

(3) Priorità di sviluppo

1 Concetto della formazione specifica di collaboratori/collaboratrici pedagogici/che

2019	Elaborazione di un concetto per la formazione specifica
2020	Concertazione con la Scuola professionale provinciale per professioni sociali
2020	Concertazione con la Scuola dell'infanzia in lingua ladina e italiana oltre che con la Ripartizione Personale
2020	Istituzione di un gruppo lavorativo per la progettazione del programma scolastico per la formazione
2021	Avvio del corso formativo
2022	Revisione e adeguamento del programma scolastico per la formazione
2023	Primo ciclo di formazione completato

L'accesso alla formazione del/della collaboratore pedagogico/collaboratrice pedagogica è aperto a chi è in possesso di diploma di scuola superiore e richiede una formazione professionale specifica presso la Scuola professionale provinciale per professioni sociali.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

2 Certezze su nuove insegnanti di scuole dell'infanzia

2015	Definizione del progetto con milestones concreti
2017	Bando del concorso e informazione
2017	In accordo con la Facoltà di Scienze della Formazione viene preparata un'assunzione speciale per insegnanti di lauree e percorsi di studio diversi.
2017	L'esame dei curricula e dei servizi prestati

2018	Componenti per le certezze su nuove insegnanti di scuola dell'infanzia
2019	Le modalità d'accesso per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia risultano ampliate.
2020	Avviamento di un corso universitario per la formazione come insegnante di integrazione per la scuola dell'infanzia
2021	Costituzione di un gruppo di lavoro per rafforzare il personale pedagogico maschile nella scuola dell'infanzia
2022	Elaborazione di una campagna mirata per valorizzare il lavoro dei profili professionali nell'ambito della scuola dell'infanzia e per indirizzare interessati potenziali.
2023	Realizzazione di ulteriori misure per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della scuola dell'infanzia come settore professionale

Insegnanti di scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria vengono formati tramite un master quinquennale della Facoltà di Scienze della formazione. Questo master offre l'accesso a tutti e due i profili professionali e la corrispettiva idoneità. Il contratto di lavoro delle insegnanti di scuola dell'infanzia prevede 33 ore settimanali di lavoro formativo con i bambini, quello per le insegnanti della scuola primaria prevede 22 ore di lezioni e due ore di pianificazione.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

3 Implementazione della mappa qualitativa per la valutazione interna nella scuola dell'infanzia

2019	Conclusione della fase elaborativa degli indicatori per i criteri della mappa qualitativa
2020	La mappa qualitativa è stata presentata nei circoli della scuola dell'infanzia e si avvia la fase di implementazione nelle scuole
2021	Concertazione con il servizio di valutazione dell'istruzione e formazione tedesca riguardante il coordinamento della valutazione interna con la valutazione esterna
2022	Fase di sperimentazione di modelli di valutazione partecipativi
2022	Fase di sperimentazione della mappa qualitativa nell'ambito della valutazione esterna
2023	Elaborazione di un modello per collegare la valutazione interna con la valutazione esterna

L'ulteriore sviluppo della qualità pedagogica è un compito perenne. L'obiettivo principale della valutazione interna è quello di sviluppare ulteriormente le attività pedagogiche.

La mappa qualitativa con criteri per la valutazione interna nelle Scuole dell'Infanzia viene pubblicata in forma di opuscolo, gli indicatori pubblicati online sul sito della Direzione provinciale.

Nella fase della implementazione la mappa qualitativa viene utilizzata nel contesto delle valutazioni interne. La mappa qualitativa costituisce la base per l'elaborazione di criteri e indicatori nel contesto della valutazione esterna.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

4 Distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana nella scuola dell'infanzia e nella scuola

2019	Norma giuridica sull'età di ammissione dei bambini di età pari o superiore a tre anni
2020	Concertazione con i diversi partner di networking riguardante il periodo di assistenza pomeridiana nella scuola dell'infanzia
2021	Istituzione del gruppo di lavoro per la elaborazione di un modello futuro per la distinzione fra periodo d'insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana
2021	Introduzione dell'iscrizione online nella scuola dell'infanzia nel 2020/2021
2022	Elaborazione del modello per il periodo d'insegnamento
2023	Implementazione del modello

Attualmente, gli orari di apertura delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie sono molto più lunghi a causa della domanda delle famiglie. A causa della mancanza di personale pedagogico e di insegnanti è necessario separare il tempo trascorso a scuola tra il tempo di insegnamento e periodo di assistenza pomeridiana. In futuro, il tempo di insegnamento sarà coperto da personale pedagogico qualificato ed il periodo di assistenza pomeridiana sarà assunto da personale pedagogico non specificamente qualificato, a seconda del modello e delle esigenze.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

5 Sostegno delle competenze nell'ambito della formazione digitale

2019	Istituzione di un gruppo di lavoro sull'educazione digitale
2020	Elaborazione di un concetto pedagogico-didattico riguardante l'attrezzatura IT nelle scuole dell'infanzia
2020	Visualizzazione e confronto di diversi concetti e approcci per la formazione digitale nelle scuole dell'infanzia
2021	Presentazione di concetti e misure sull'educazione digitale

2022	Accompagnamento delle scuole dell'infanzia nell'attuazione delle offerte nel campo dell'educazione digitale
2023	Rafforzare le politiche e le misure nel campo dell'istruzione digitale

L'educazione digitale è una sfida e una necessità. Le Scuole dell'Infanzia devono essere accompagnate e sostenute sia in termini di attrezzature che in termini di creazione e implementazione di concetti didattici.

Le forme di cooperazione digitale sviluppate a seguito della sospensione delle attività didattiche hanno promosso lo sviluppo delle competenze media-pedagogiche e digitali degli insegnanti. Questi dovrebbero continuare ad essere utilizzati.

Missione/programma del bilancio: 04-01 Istruzione prescolastica

(4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

Direzione provinciale Scuola dell'Infanzia in lingua tedesca

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1 Vigilanza e controllo della qualità							
1	Dirigenti valutati	Quantità	-	9	9	9	●
2	Conferenze per i dirigenti organizzate	Quantità	-	10	10	10	●
3	Colloqui di consultazione effettuati	Quantità	-	100	100	100	●
4	Isppezioni effettuate	Quantità	-	30	30	30	●
2 Elaborazione dell'organico per il rispettivo anno scolastico							
1	Rilevamenti	Quantità	20	20	20	20	●
2	Valutazione delle diagnosi funzionali dei bambini con disabilità	Quantità	120	200	200	200	◐
3	Stesura della deliberazione della Giunta provinciale	Quantità	1	1	1	1	○

Per la gestione strategica vengono raccolti ulteriori dati.

3 Sviluppo del personale							
1	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento dell'ispettorato per le scuole dell'infanzia	Quantità	737	300	300	300	◐
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento dei circoli delle scuole dell'infanzia	Quantità	7.908	7.000	7.000	7.000	◐
3	Corsi di specializzazione e corsi composti di più parti	Quantità	1	1	1	1	◐
4	Pubblicazione della rivista WIR	Quantità	1	1	1	1	●

Nell'ambito della riorganizzazione del dipartimento formazione dall'anno scolastico 2017/2018 i corsi di formazione che in passato ha organizzato l'ispettorato passano gradualmente alla Ripartizione pedagogica.

4 Fabbisogno di spazi scolastici ed arredamento							
1	Sopralluoghi	Quantità	18	30	30	30	◐
2	Pareri sulle costruzioni nuove e sui risanamenti	Quantità	10	30	30	30	●
3	Pareri per le forniture delle scuole dell'infanzia	Quantità	40	100	100	100	●
4	Noleggio di materiale didattico e giochi	Quantità	784	600	600	600	◐

*Materiale che è stato noleggiato dalle scuole dell'infanzia

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
5	Informazione pedagogico-didattica, presentazione e consulenza						
1	Incontri informativi realizzati e documenti informativi redatti	Quantità	-	20	20	20	◐
2	Colloqui di consultazione effettuati	Quantità	-	30	30	30	●
3	Coordinamento gruppi di lavoro	Quantità	-	3	3	3	●
4	Risposte formulate a petizioni, richieste, ecc.	Quantità	-	50	50	50	○
5	Delegazioni straniere ricevute	Quantità	-	8	8	8	◐
6	Tirocini organizzati	Quantità	-	5	5	5	◐
7	Attività di ricerca e tesi di laurea accompagnate	Quantità	-	7	7	7	◐
6	Co-organizzazione del programma estivo nella Scuola dell'Infanzia						
1	Riunioni strategiche con partner di cooperazione	Quantità	-	5	5	5	◐
2	Consulenze effettuate	Quantità	-	20	20	20	●
3	Coordinamento di consegne	Quantità	-	60	60	60	●
7	Networking						
1	Tutrici preparate	Quantità	331	340	355	370	◐
2	Scambio di idee con coordinatrici del tirocinio	Quantità	6	6	6	6	◐
3	Colloqui con la Facoltà di Scienze della Formazione	Quantità	-	6	6	6	◐
4	Colloqui con la Scuola provinciale per le professioni sociali	Quantità	-	6	6	6	◐
5	Riunioni con la Ripartizione Personale	Quantità	25	20	20	20	◐
6	Conciliazioni	Quantità	1	5	5	5	○
7	Valutazione di titoli di studio ottenuti all'estero	Quantità	11	10	10	10	○
8	Riunioni con i sindacati	Quantità	17	15	15	15	◐
9	Colloqui con la Ripartizione pedagogica	Quantità	-	10	10	10	●

Circ. scuola dell'infanzia ted. - BRESSANONE

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	13	13	13	13	○
2	Edifici	Quantità	35	35	35	35	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	35	35	35	35	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	4	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	62	40	40	30	◐
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	1.192	1.500	1.500	1.200	◐
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	◐
3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	35	35	35	35	○
2	Sezioni	Quantità	81	80	80	80	○
3	Bambini	Quantità	1.673	1.650	1.650	1.650	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità	-	10	10	10	◐

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

Circ. scuola dell'infanzia ted. - SILANDRO

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	13	13	13	13	○
2	Edifici	Quantità	32	32	32	32	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	32	32	32	32	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	8	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	30	28	28	28	◐
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	1.186	1.000	1.000	1.000	◐
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	◐

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	32	32	32	32	○
2	Sezioni	Quantità	59	60	60	60	○
3	Bambini	Quantità	1.198	1.200	1.200	1.200	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità	-	10	10	10	◐

Circ. scuola dell'infanzia ted. - RIO PUSTERIA

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	15	15	15	15	○
2	Edifici	Quantità	38	38	38	38	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	38	38	38	38	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	2	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	41	40	40	38	◐
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	1.143	1.000	1.000	1.000	◐
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	◐

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	38	38	38	38	○
2	Sezioni	Quantità	70	70	70	70	○
3	Bambini	Quantità	1.444	1.460	1.460	1.400	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità	-	10	10	10	◐

Circ. scuola dell'infanzia ted. - EGNA

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	17	17	17	17	○
2	Edifici	Quantità	27	27	27	27	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	27	27	27	27	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	8	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	21	31	31	29	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	997	1.000	1.000	1.000	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	27	27	27	27	○
2	Sezioni	Quantità	66	66	66	66	○
3	Bambini	Quantità	1.482	1.500	1.500	1.490	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità	-	10	10	10	●

Circ. scuola dell'infanzia ted. - MERANO

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	14	13	13	13	○
2	Edifici	Quantità	29	29	29	29	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	29	29	29	29	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	4	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	15	22	22	20	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	1.000	1.000	1.000	1.000	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	29	29	29	29	○
2	Sezioni	Quantità	78	75	75	78	○
3	Bambini	Quantità	1.740	1.720	1.720	1.730	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità	-	10	10	10	●

Circ. scuola dell'infanzia ted. - BRUNICO

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	16	16	16	16	○
2	Edifici	Quantità	40	40	40	40	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	40	40	40	40	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	4	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	74	75	75	74	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	987	1.100	1.100	1.000	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	40	40	40	40	○
2	Sezioni	Quantità	81	81	81	81	○
3	Bambini	Quantità	1.704	1.700	1.700	1.700	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità	-	10	10	10	●

Circ. scuola dell'infanzia ted. - BOLZANO

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	4	4	4	4	○
2	Edifici	Quantità	36	36	36	36	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	36	36	36	36	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	1	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	43	50	50	45	●
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	718	1.100	1.100	800	●
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	●

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	36	35	35	35	○
2	Sezioni	Quantità	70	71	71	71	○
3	Bambini	Quantità	1.532	1.600	1.600	1.600	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità	-	10	10	10	●

Circ. scuola dell'infanzia ted. - LANA

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
1	Organizzazione delle iscrizioni e pubbliche relazioni						
1	Comuni	Quantità	16	16	16	16	○
2	Edifici	Quantità	30	30	30	30	○
3	Scuole dell'infanzia	Quantità	30	30	30	30	○
4	Risanamenti onerosi e costruzioni nuove	Quantità	2	1	1	1	○
2	Organizzazione di corsi d'aggiornamento						
1	Corsi d'aggiornamento	Quantità	27	30	30	30	◐
2	Partecipanti ai corsi d'aggiornamento	Quantità	685	800	800	800	◐
3	Riconoscimento di corsi al di fuori del piano provinciale frequentati per l'aggiornamento	Quantità	-	40	40	40	◐

A fine anno si saprà esattamente la quantità dei corsi. Durante l'anno vengono inserite o tolte dal programma ulteriori offerte di corsi d'aggiornamento.

3	Accompagnare le bambine e i bambini nel loro processo di sviluppo e formativo in collaborazione con le famiglie						
1	Scuole dell'infanzia	Quantità	30	30	30	30	○
2	Sezioni	Quantità	69	69	69	69	○
3	Bambini	Quantità	1.583	1.570	1.570	1.570	○
4	Incontri con i Partner di cooperazione per l'assistenza estiva nella scuola dell'infanzia	Quantità	-	10	10	10	◐